



OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

WE EMPOWER SUSTAINABLE PROGRESS.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2020





RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2020





1.



Relazione sulla gestione

	5
Enel is Open Power	6
Highlights	8
Premessa	9
Modello organizzativo di Enel	10
Scenario di riferimento	12
- Andamento dei principali indicatori di mercato	12
- I mercati dell'energia elettrica e del gas naturale	13
Fatti di rilievo del primo trimestre 2020	15
Risultati economici del Gruppo e dati operativi	19
Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo	27
Risultati economici per area di attività	31
- Generazione Termoelettrica e Trading	37
- Enel Green Power	43
- Infrastrutture e Reti	51
- Mercati finali	57
- Enel X	61
- Servizi e Altro	65
Definizione degli indicatori di performance	67
Prevedibile evoluzione della gestione	69

2.



Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020

	71
Conto economico consolidato sintetico	73
Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo	74
Situazione patrimoniale consolidata sintetica	75
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	76
Rendiconto finanziario consolidato sintetico	78
Note illustrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020	79
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154 <i>bis</i> , comma 2 del decreto legislativo n. 58/1998	107

BB

GG

RR

FF



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Enel is Open Power

Posizionamento

Open Power

Purpose

Open power for
a brighter future.
We empower
sustainable progress.

Missione

- Apriamo l'accesso all'energia a più persone.
- Apriamo il mondo dell'energia alle nuove tecnologie.
- Ci apriamo a nuovi usi dell'energia.
- Ci apriamo a nuovi modi di gestire l'energia per la gente.
- Ci apriamo a nuove partnership.

Visione
Open Power per risolvere
alcune tra le più grandi
sfide del nostro mondo.

Valori

- Fiducia
- Proattività
- Responsabilità
- Innovazione

Comportamenti

- Prende decisioni nell'attività quotidiana e se ne assume le responsabilità.
- Condivide le informazioni mostrandosi collaborativo e aperto al contributo degli altri.
- Mantiene gli impegni presi, portando avanti le attività con determinazione e passione.
- Modifica velocemente le sue priorità se cambia il contesto.
- Porta i risultati puntando all'eccellenza.
- Adotta e promuove comportamenti sicuri e agisce proattivamente per migliorare le condizioni di salute, sicurezza e benessere.
- Si impegna per l'integrazione di tutti, riconoscendo e valorizzando le differenze individuali (cultura, genere, età, disabilità, personalità ecc.).
- Nel suo lavoro è attento ad assicurare la soddisfazione dei clienti e/o dei colleghi, agendo con efficacia e velocità.
- Propone nuove soluzioni e non si arrende di fronte a ostacoli o insuccessi.
- Riconosce il merito dei colleghi e dà feedback che ne migliorano il contributo.

Highlights

1° trimestre

SDG	2020	2019	Variazione
Ricavi (milioni di euro) ⁽¹⁾	19.985	22.755	-12,2%
Margine operativo lordo (milioni di euro)	4.708	4.548	3,5%
Margine operativo lordo ordinario (milioni di euro)	4.741	4.454	6,4%
Risultato netto del Gruppo (milioni di euro)	1.247	1.256	-0,7%
Risultato netto del Gruppo ordinario (milioni di euro)	1.281	1.159	10,5%
Indebitamento finanziario netto (milioni di euro)	47.097	45.175 ⁽²⁾	4,3%
Cash flow da attività operativa (milioni di euro)	2.053	2.378	-13,7%
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (milioni di euro)	1.870	1.871 ⁽³⁾	-0,1%
Potenza efficiente netta installata totale (GW)	84,7	84,3 ⁽²⁾	0,5%
7 Potenza efficiente netta installata rinnovabile (%)	50,2%	50,0% ⁽²⁾	0,4%
7 Potenza efficiente installata aggiuntiva rinnovabile (GW)	0,38	0,70	-45,7%
Produzione netta di energia elettrica (TWh)	51,4	59,1	-13,0%
7 Produzione netta di energia elettrica rinnovabile (TWh)	25,4	22,7	11,9%
9 Rete di distribuzione e trasmissione di energia elettrica (km)	2.233.480	2.230.029 ⁽²⁾	0,2%
9 Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh) ⁽⁴⁾	122,4	126,6	-3,3%
Utenti finali (n.) ⁽⁵⁾	73.968.421	73.647.574	0,4%
9 Utenti finali con smart meter attivi (n.)	44.767.475	44.668.538 ⁽²⁾	0,2%
Energia venduta da Enel (TWh) ⁽⁶⁾	77,7	82,3	-5,6%
Clienti retail (n.) ⁽⁵⁾	70.265.165	71.503.911	-1,7%
- di cui mercato libero	23.196.087	22.306.691	4,0%
11 Storage (MW)	110,0	110,0 ⁽²⁾	-
11 Punti di ricarica (n.)	85.092	55.758	52,6%
11 Demand Response (MW)	2.853	2.467	15,7%
N. dipendenti	67.921	68.253 ⁽²⁾	-0,5%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

(2) Dati al 31 dicembre 2019.

(3) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 marzo 2019.

(4) I dati del 2019 tengono conto di una più puntuale determinazione delle quantità trasportate.

(5) I dati del 2019 tengono conto di una loro più puntuale determinazione.

(6) I volumi contengono anche le vendite a grandi cliente effettuate dalle società di generazione in America Latina; il dato 2019 è stato adeguato per rendere omogenea la comparabilità dei dati.

Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 è stato redatto in osservanza a quanto disposto dall'art. 154 *ter*, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, con la precisazione riportata nel paragrafo successivo, e in conformità ai criteri di rilevazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo.

L'art. 154 *ter*, comma 5, del Testo Unico della Finanza, così come modificato dal decreto legislativo n. 25/2016, non richie-

de più agli emittenti la pubblicazione di un resoconto intermedio di gestione riferito alla chiusura del primo e del terzo trimestre dell'esercizio. Tale norma demanda alla CONSOB la facoltà di imporre agli emittenti stessi, all'esito di un'apposita analisi di impatto e mediante proprio regolamento, l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e alla relazione finanziaria semestrale. In considerazione di quanto precede, Enel continua a pubblicare su base volontaria il resoconto intermedio di gestione riferito alla chiusura del primo e del terzo trimestre di ciascun esercizio, al fine di soddisfare le aspettative degli investitori e in linea con le consolidate best practice dei principali mercati finanziari, e tenuto conto altresì degli obblighi di reportistica su base trimestrale di alcune rilevanti società controllate quotate.

Modello organizzativo di Enel

La struttura organizzativa del Gruppo Enel si articola in una matrice che considera:

Linee di Business Globali

Alle Linee di Business Globali è affidato il compito di gestire e sviluppare gli asset, ottimizzandone le prestazioni e il ritorno sul capitale investito, nelle varie aree geografiche di presenza del Gruppo; alle Linee di Business è affidato, inoltre, il compito di migliorare l'efficienza dei processi gestiti e condividere le migliori pratiche a livello mondiale. Il Gruppo, avvalendosi anche di uno specifico Comitato per gli Investimenti⁽¹⁾, beneficia di una visione industriale centralizzata dei progetti nelle varie Linee di Business. Ogni singolo progetto viene valutato non solo sulla base del ritorno finanziario, ma anche in relazione alle migliori tecnologie disponibili a livello di Gruppo che rispondono alle rinnovate linee strategiche integrando in modo esplicito gli obiettivi SDG all'interno della strategia economico-finanziaria e promuovendo un modello di business low carbon. Inoltre, ogni Linea di Business contribuisce a guidare la leadership di Enel nella transizione energetica e nella lotta al cambiamento climatico attraverso la gestione dei relativi rischi e opportunità per il proprio perimetro di competenza. Nel 2019 è nata Global Power Generation dalla fusione di Enel Green Power e Global Thermal Generation per confermare il ruolo di guida del Gruppo Enel nella transizione energetica, attraverso un processo integrato di decarbonizzazione e sviluppo sostenibile di capacità rinnovabile. Inoltre, è stato lanciato il progetto Grid Blue Sky, che ha come obiettivi l'innovazione e la digitalizzazione delle infrastrutture e reti al fine di renderle un fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi Climate Actions, grazie alla progressiva trasformazione di Enel in un gruppo platform-based.

Regioni e Paesi

Alle Regioni e Paesi è affidato il compito di gestire nell'ambito di ciascun Paese di presenza del Gruppo le relazioni con organi istituzionali e autorità regolatorie locali, nonché le attività di vendita di energia elettrica e gas, fornendo altresì supporto in termini di attività di staff e altri servizi alle Linee di Business. Inoltre, le Regioni e i Paesi hanno il compito di promuovere la decarbonizzazione e guidare la transizione energetica verso un modello di business low carbon all'interno delle aree di responsabilità. Nel 2019 si è rivisto l'assetto geografico del Gruppo in America con l'apertura della Regione Nord America e la confluenza in quest'ultima del Messico, e l'integrazione di Costa Rica, Guatemala e Panama nella Regione America Latina.

A tale matrice si associano in un'ottica di supporto al business:

Funzioni Globali di Servizio

Alle Funzioni Globali di Servizio è affidato il compito di gestire le attività di information & communication technology e gli acquisti a livello di Gruppo. Inoltre, esse sono responsabili dell'adozione dei criteri di sostenibilità nella gestione della catena di fornitura e dello sviluppo di soluzioni digitali per supportare lo sviluppo di tecnologie abilitanti la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico.

Funzioni di Holding

Alle Funzioni di Holding è affidato il compito di gestire i processi di governance a livello di Gruppo. In particolare, la Funzione Administration, Finance and Control è anche responsabile di consolidare l'analisi dello scenario e della gestione del processo di pianificazione strategica e finanziaria finalizzato alla promozione della decarbonizzazione del mix energetico e dell'elettrificazione della domanda energetica, come azioni principali nella lotta al cambiamento climatico.

(1) Il Comitato per gli Investimenti di Gruppo, è composto dai responsabili di Administration, Finance and Control, Innovability, Legal and Corporate Affairs, Global Procurement, delle Regioni e dai direttori delle Linee di Business.

C

Enel Group Chairman
P. Grieco

CEO

Enel Group CEO
F. Starace

HLD

HOLDING FUNCTIONS

Administration, Finance and Control
A. De Paoli

People and Organization
F. Di Carlo

Communications
R. Deambrogio

Legal and Corporate Affairs
G. Fazio

Innovability
E. Ciorra

Audit
S. Fiori

Global Procurement
S. Bernabei

Global Digital Solutions
C. Bozzoli

CR

COUNTRY AND REGION

Italy | **C. Tamburi**

Iberia | **J. D. Bogas Gálvez**

Europe and Euro-Mediterranean Affairs | **S. Mori**

Africa, Asia and Oceania | **A. Cammisecra**

North America | **E. Viale**

Latin America | **M. Bezzeccheri**

GBL

GLOBAL BUSINESS LINE

Global Infrastructure and Networks

L. Gallo

Global Trading























C. Machetti

Global Power Generation

A. Cammisecra

Enel X

F. Venturini

Scenario di riferimento

Andamento dei principali indicatori di mercato

	1° trimestre		Variazione
	2020	2019	
Indicatori di mercato			
Prezzo medio del greggio IPE Brent (dollari/bbl)	51,0	63,9	-20,2%
Prezzo medio CO ₂ (euro/t)	22,8	22,1	3,3%
Prezzo medio del carbone (dollari/t CIF ARA) ⁽¹⁾	48,9	75,3	-35,1%
Prezzo medio del gas (euro/MWh) ⁽²⁾	9,7	18,4	-47,1%
Cambio medio dollaro USA per euro	1,103	1,136	-2,9%
Euribor a sei mesi (media del periodo)	-0,35%	-0,23%	52,2%

(1) Indice API#2.

(2) Indice TTF.

Variazione dell'indice dei prezzi al consumo (CPI)

%	1° trimestre		Variazione
	2020	2019	
Italia	0,23	1,02	-0,8
Spagna	0,72	1,13	-0,4
Russia	2,44	5,17	-2,7
Argentina	50,45	51,29	-0,8
Brasile	3,57	4,08	-0,5
Cile	3,50	1,84	1,7
Colombia	3,73	3,13	0,6
Perù	1,87	2,13	-0,3

Tassi di cambio

	1° trimestre		
	2020	2019	Variazione
Euro/Dollaro americano	1,10	1,14	-3,5%
Euro/Sterlina britannica	0,86	0,86	-
Euro/Franco svizzero	1,06	1,13	-6,2%
Dollaro americano/Yen giapponese	108,92	110,17	-1,1%
Dollaro americano/Dollaro canadese	1,34	1,33	0,8%
Dollaro americano/Dollaro australiano	0,91	0,88	3,4%
Dollaro americano/Rublo russo	66,58	66,07	0,8%
Dollaro americano/Peso argentino	61,49	39,06	57,4%
Dollaro americano/Real brasiliano	4,46	3,77	18,3%
Dollaro americano/Peso cileno	802,39	667,28	20,2%
Dollaro americano/Peso colombiano	3.533,67	3.136,10	12,7%
Dollaro americano/Nuovo sol peruviano	3,40	3,32	2,4%
Dollaro americano/Peso messicano	20,01	19,21	4,2%
Dollaro americano/Lira turca	6,11	5,37	13,8%
Dollaro americano/Rupia indiana	72,41	70,50	2,7%
Dollaro americano/Rand sudafricano	15,33	14,02	9,3%

I mercati dell'energia elettrica e del gas naturale

Andamento della domanda di energia elettrica

GWh	1° trimestre		
	2020	2019	Variazione
Italia	77	81	-4,9%
Spagna	62	64	-3,1%
Russia	214	219	-2,3%
Argentina	35	34	2,9%
Brasile	151	154	-1,9%
Cile	20	19	5,3%
Colombia	18	17	5,9%
Perù	13	13	-

Fonte: TSO nazionali.

Nei primi tre mesi del 2020 l'andamento della domanda elettrica in Italia e in Spagna ha subito un rallentamento, rispettivamente del 4,9% e del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. In entrambi i casi, il calo è dovuto principalmente alle temperature ben al di sopra delle medie stagionali nei mesi di gennaio e febbraio, mentre nel mese di marzo il rallentamen-

to dei consumi elettrici è da imputare al lockdown delle attività economiche attuato dai rispettivi Governi per fronteggiare l'emergenza causata dalla pandemia COVID-19.

Per quanto riguarda l'America Latina, la domanda elettrica è in aumento in tutti i Paesi di presenza del Gruppo a eccezione del Brasile, dove i consumi registrano una flessione dell'1,9%.

Prezzi dell'energia elettrica

	Prezzo medio baseload 1° trimestre 2020 (€/MWh)	Variazione prezzo medio baseload 1° trimestre 2020 - 1° trimestre 2019	Prezzo medio peakload 1° trimestre 2020 (€/MWh)	Variazione prezzo medio peakload 1° trimestre 2020 - 1° trimestre 2019
Italia	39,6	-24,3%	45,1	-30,9%
Spagna	34,9	-26,5%	38,0	-35,4%
Russia	15,8	-4,4%	15,8	-4,4%
Brasile	40,2	-24,2%	63,8	-21,2%
Cile	44,2	-21,0%	90,6	-31,6%
Colombia	93,8	18,0%	97,7	-38,3%

Domanda di gas naturale

Milioni di m ³	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	23.889	25.416	(1.527)	-6,0%
Spagna	8.741	8.945	(204)	-2,3%

Domanda di gas naturale in Italia

Milioni di m ³	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Reti di distribuzione	13.599	14.229	(630)	-4,4%
Industria	3.552	3.867	(315)	-8,1%
Termoelettrico	6.210	6.744	(534)	-7,9%
Altro ⁽¹⁾	528	576	(48)	-8,3%
Totale	23.889	25.416	(1.527)	-6,0%

(1) Include altri consumi e perdite.

Fonte: elaborazioni Enel su dati del Ministero dello Sviluppo Economico e di Snam Rete Gas.

La domanda di gas naturale in Italia nei primi tre mesi del 2020 si attesta a 23,9 miliardi di metri cubi, registrando una flessione del 6,0% rispetto allo stesso periodo del 2019. I consumi residenziali si riducono del 4,4% rispetto al primo trimestre 2019 a causa delle temperature al di sopra delle medie stagionali nei mesi di gennaio e febbraio. Da evidenziare, inoltre, le diminuzioni nel termoelettrico e nel settore industriale rispet-

tivamente del 7,9% e dell'8,1%, a seguito del rallentamento delle attività produttive nel primo trimestre 2020.

Si è registrata una diminuzione (-2,3%) più contenuta, anche in Spagna, grazie alla maggior richiesta di gas nella produzione elettrica che, complice un abbassamento dei prezzi del Punto Virtual de Balance, ha favorito quest'ultima tecnologia rispetto al carbone.

Fatti di rilievo del primo trimestre 2020

Fortaleza - Brasile

La società Petróleo Brasileiro SA - Petrobras, fornitrice di gas alla centrale di Fortaleza (Central Geradora Termelétrica Fortaleza - CGTF) in Brasile, ha comunicato l'intenzione di risolvere il contratto sottoscritto nel 2003, tra le stesse parti, sulla base di un asserito squilibrio economico-finanziario in considerazione delle attuali condizioni di mercato.

In tal senso, Petrobras ha presentato, in data 27 gennaio 2020, due diversi tipi di ricorsi straordinari dinanzi, rispettivamente, alla Corte Suprema e alla Corte Federale di Brasilia, che risultano attualmente pendenti, per contestare alcune misure cautelari prese dall'autorità giudiziaria a favore di CGTF.

Lodo arbitrale Endesa

Il 21 gennaio 2020 è stato emesso il lodo relativo a un arbitrato presso il Servicio Interconfederal de Mediación y Arbitraje (SIMA) al quale il sindacato maggiormente rappresentativo in Endesa, in data 4 dicembre 2019, aveva deciso di partecipare volontariamente, a seguito di numerose negoziazioni non andate a buon fine, con lo scopo di risolvere le principali divergenze relative al "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa". Quale presupposto del compromesso arbitrale, il sindacato maggioritario di Endesa aveva accettato di rinunciare, nel mese di dicembre 2019, all'azione pendente dinanzi alla Corte Suprema contro la sentenza del tribunale di primo grado del 26 marzo 2019 favorevole a Endesa, circa la correttezza dell'abolizione di alcuni benefici sociali al personale in pensione

quale conseguenza della decadenza del "IV Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa". Le altre organizzazioni sindacali avevano invece rifiutato di aderire all'arbitrato, scegliendo di andare avanti con il procedimento dinanzi alla Corte Suprema.

A seguito e per effetto dell'emissione del lodo arbitrale, il "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa" ha recepito le disposizioni previste dal lodo stesso e oggetto della precedente divergenza tra le parti ed è entrato in vigore il 23 gennaio 2020 dopo la firma. In questa stessa data, Endesa ha firmato anche due ulteriori contratti collettivi ("Contratto quadro di garanzia" e "Accordo sulle Misure Volontarie di Sospensione o Risoluzione dei Contratti di Lavoro") con tutte le rappresentanze sindacali presenti in azienda.

Allacciamento alla rete di São Gonçalo, il più grande impianto fotovoltaico del Sud America

In data 13 gennaio 2020 Enel Green Power Brasil Participações Ltda (EGPB) ha avviato le operazioni di allacciamento alla rete della sezione da 475 MW dell'impianto fotovoltaico di São Gonçalo, sito in São Gonçalo do Gurguéia, nello stato nord-orientale di Piauí, in Brasile. La costruzione della sezione da 475 MW dell'impianto solare ha richiesto un investimento

di circa 1,4 miliardi di real brasiliani, equivalenti a circa 390 milioni di dollari statunitensi. Una volta a pieno regime, la sezione da 475 MW dell'impianto potrà generare più di 1.200 GWh l'anno, evitando l'emissione in atmosfera di oltre 600.000 tonnellate di CO₂.

Centrale di Brindisi - "Ceneri"

Con riferimento all'indagine penale avviata dalla Procura presso il Tribunale di Lecce nel 2017 afferente ai processi di

riutilizzo, nell'ambito dell'industria cementiera, delle ceneri cosiddette "leggere", il 1° agosto 2018 la Procura di Lecce ha

proceduto al dissequestro della centrale che ha comportato il venir meno della custodia/amministrazione giudiziaria dell'impianto e il riaccredito della somma (circa 523 milioni di euro) a Enel Produzione. Tuttavia, la fase delle indagini preliminari risulta comunque pendente sia nei confronti degli indagati persone fisiche sia della società ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001. In data 10 ottobre 2018 è stata depositata la "Relazione Tecnica definitiva". Il 6 dicembre 2018 il GIP presso il Tribunale di Lecce, su richiesta della Procura, aveva disposto per il 22 gennaio 2019 la fissazione dell'udienza per l'esame dei periti sulla consulenza depositata. Il GIP ha poi rinviato l'udienza al 15 aprile 2019. All'esito di detta udienza, i periti nominati hanno nuovamente ribadito la correttezza della qualificazione e la non pericolosità delle ceneri prodotte dalla centrale termoelettrica e la possibilità del loro impiego nella produzione del cemento.

Con avviso notificato in data 7 giugno 2019 la Procura di Lec-

ce ha comunicato la conclusione delle indagini preliminari (ai sensi dell'art. 415 *bis* c.p.p.) relativamente al procedimento penale in oggetto. Il 1° luglio 2019 è stata depositata, da parte di tutte le difese congiuntamente, la memoria ai sensi dell'art. 415 *bis* c.p.p., in cui è stata formulata richiesta di archiviazione quanto alle posizioni degli imputati e della società, a fronte delle chiare conclusioni della perizia, ampiamente confermativa della correttezza del processo di gestione delle ceneri adottato presso la centrale di Brindisi.

Il 9 gennaio 2020 sono pervenute le prime notifiche relative alla fissazione dell'udienza preliminare per la data del 29 gennaio 2020. A fronte di alcune irregolarità nelle notifiche, la medesima udienza preliminare era stata rinviata inizialmente all'8 aprile 2020. In seguito, in ragione dei provvedimenti di contrasto alla diffusione del COVID-19, tale udienza è stata ulteriormente rinviata al prossimo 10 giugno 2020.

Funac

Con la legge n. 20416 del 5 febbraio 2019, lo Stato di Goiás aveva ridotto dal 27 gennaio 2015 al 24 aprile 2012 il periodo di operatività del fondo Funac, nonché del sistema di beneficio fiscale che permetteva a Celg Distribuição SA - Celg-D (oggi Enel Distribuição Goiás) di compensare l'ICMS - *Imposto sobre Circulação de Mercadorias e Serviços* (IVA) con un credito fiscale a fronte di investimenti di Celg-D per lo sviluppo e la manutenzione della propria rete. Il 25 febbraio 2019 Celg-D ha impugnato la legge n. 20416 del 5 febbraio 2019 in via cautelare ("writ of mandamus") dinanzi al Tribunale dello Stato di Goiás che ha respinto tale ricorso in data 26 febbraio 2019. Celg-D ha presentato appello avverso questa decisione che è stato accolto dal Tribunale dello Stato di Goiás in data 11 giugno 2019. In data 1° ottobre 2019 lo stesso Tribunale dello Stato di Goiás ha emesso un'ordinanza con la quale ha revocato la misura cautelare precedentemente concessa in favore di Celg-D. Avverso tale decisione Celg-D ha presentato ricorso sostenendo che il diritto alla garanzia dei crediti fiscali ha un fondamento sia legale sia contrattuale e che, pertanto, risultano palesemente illegittime le azioni che lo Stato di Goiás ha posto in essere allo scopo di sospendere integralmente l'applicazione di tali leggi. In data 2 ottobre 2019 il ricorso presentato da Celg-D è stato rigettato e gli effetti della legge ripristinati. Il 21 novembre 2019 Celg-D ha impugnato questa decisione dinanzi al Tribunal de Justiça. Il 27 febbraio 2020

il Tribunal de Justiça ha dichiarato inammissibile il ricorso di Celg-D, che impugnerà questa decisione dinanzi al Superior Tribunal de Justiça. In data 26 aprile 2019 è stata promulgata la legge n. 20.468 con la quale lo Stato di Goiás ha revocato il sistema di beneficio fiscale sopra menzionato. In data 5 maggio 2019 Celg-D ha presentato una domanda giudiziale e una contestuale richiesta di sospensione cautelare nei confronti dello Stato di Goiás per contestare la suddetta legge. Il 16 settembre 2019 il Tribunale dello Stato di Goiás ha rigettato la domanda cautelare, sul presupposto dell'assenza dei requisiti cautelari in materia di "periculum in mora". Il 26 settembre 2019 Celg-D ha presentato ricorso contro la decisione che ha rigettato la concessione della misura cautelare, sostenendo che la revoca della legge in materia di crediti fiscali è incostituzionale nella misura in cui tali crediti sono stati stabiliti in conformità alla legge applicabile e costituiscono diritti acquisiti. È importante sottolineare che la copertura del fondo Funac è prevista contrattualmente nell'ambito dell'accordo per l'acquisizione di Celg-D da parte di Enel Brasil SA.

Si rileva che è attualmente pendente dinanzi al Superior Tribunal de Justiça e alla Corte Suprema del Brasile un'azione di costituzionalità relativamente alle leggi nn. 20.416 e 20.468, presentata a istanza dell'associazione brasiliana delle società di distribuzione di energia elettrica (ABRADEE).

Pandemia da Coronavirus (COVID-19)

L'epidemia del nuovo Coronavirus (COVID-19) è iniziata a Wuhan, in Cina, ed è stata segnalata per la prima volta dalle autorità nazionali all'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 dicembre 2019.

Fino dalle prime settimane del 2020, pur in presenza di una forte sensibilizzazione sul tema da parte di organizzazioni internazionali, l'epidemia appariva circoscritta solo ad alcune aree del Sud-Est asiatico e del Medio Oriente, interessando esclusivamente talune regioni della Cina, la Corea del Sud e l'Iran.

Nella seconda metà di febbraio, i primi sporadici casi conclamati di COVID-19 in Italia hanno dato inizio a una seconda fase dell'epidemia, con una rapida escalation della sua diffusione in ambito europeo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha assunto la connotazione di pandemia e, a poco più di due mesi dalla sua iniziale segnalazione, il numero di casi identificati al di fuori della Cina ha superato complessivamente quelli segnalati all'interno del Paese in cui l'epidemia si è generata. Ciò è dovuto alla crescente diffusione del virus in Europa e in America, dove gli Stati Uniti risultano il Paese più colpito a livello mondiale, in termini di contagiati, e dove si assiste all'aggravarsi della situazione in America Latina. Si teme, inoltre, che la situazione possa peggiorare non solo in America Latina ma anche in Africa, presto interessate dall'inverno australe.

Per contenere gli effetti del contagio, in attesa che la sperimentazione medica giunga all'individuazione di un vaccino somministrabile all'uomo, i Governi dei diversi Paesi hanno adottato numerose misure di contenimento, con particolare riferimento al lockdown delle attività produttive, delle sedi scolastiche e del libero spostamento delle persone, che potranno essere modificate sulla base della diffusione del virus. Molti Governi hanno varato anche numerosi interventi straordinari, di diversa natura, quale, per esempio, il sostegno economico e finanziario delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese, al fine di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico dei Paesi più colpiti.

Le attività produttive indispensabili a garantire beni e servizi essenziali, nonché le attività funzionali ad assicurare la continuità delle relative filiere (tra cui la fornitura di energia elettrica e di gas), non sono state sospese.

Nel corso del trimestre il Gruppo ha monitorato attentamente

l'evoluzione della situazione in tutti Paesi in cui è presente e ha emanato linee guida volte ad assicurare il rispetto dei provvedimenti introdotti in ambito locale e intrapreso numerose azioni al fine di adottare le procedure più idonee a prevenire e/o mitigare gli effetti del contagio in ambito lavorativo per garantire la salute e la sicurezza sia dei propri dipendenti sia di fornitori e clienti, mantenendo al tempo stesso ininterrotte l'operatività e l'erogazione dei servizi nei 32 Paesi in cui il Gruppo è presente.

In particolare, la gestione della continuità aziendale è stata assicurata soprattutto grazie a:

- > l'estensione al personale remotizzabile, nei Paesi di maggiore presenza del Gruppo, della modalità di lavoro agile (smart working), introdotta già da alcuni anni, che, grazie agli investimenti in digitalizzazione, consente di lavorare da remoto a parità di livelli di efficienza ed efficacia. Attualmente il 52% dei dipendenti del Gruppo lavora in modalità agile;
- > l'utilizzo di infrastrutture digitalizzate e un ampio uso di soluzioni IT basate su cloud consentono di assicurare il normale funzionamento degli asset produttivi, la continuità del servizio elettrico e di gestire da remoto tutte le attività relative al mercato e al rapporto con il cliente.

È operativa, altresì, una Global Task Force Enel, istituita anche a livello Paese, che ha lo scopo di coordinare e indirizzare le azioni da intraprendere nei Paesi di presenza del Gruppo, in sinergia con le Linee di Business tecnologiche globali.

Il Gruppo è impegnato anche nell'adottare misure a sostegno delle principali realtà impegnate nell'assistenza sanitaria e sociale per aiutare i territori e le comunità dove opera ogni giorno.

Inoltre, il Gruppo ha stipulato una polizza assicurativa a copertura degli oltre 68.000 dipendenti in tutto il mondo in caso di ricovero da virus COVID-19. La soluzione rappresenta il primo intervento assicurativo al mondo volto a garantire assistenza a livello globale rispetto all'attuale fenomeno di pandemia.

In osservanza delle recenti raccomandazioni dell'ESMA, il Gruppo ha avviato analisi interne volte a una valutazione degli impatti reali e potenziali del COVID-19 sulle attività di business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica. A tal proposito si rimanda a quanto commentato nella nota 5 "COVID-19" riportata nel Bilancio consolidato trimestrale abbreviato.



Risultati economici del Gruppo e dati operativi

Di seguito si illustrano i risultati operativi ed economici del Gruppo.

Dati operativi

SDG	1° trimestre		
	2020	2019	Variazione
Produzione netta di energia elettrica (TWh)	51,4	59,1	(7,7)
di cui:			
7 - rinnovabile (TWh)	25,4	22,7	2,7
Potenza efficiente netta installata totale (GW)	84,7	84,3 ⁽¹⁾	0,4
7 Potenza efficiente netta installata rinnovabile (GW)	42,5	42,1 ⁽¹⁾	0,4
7 Potenza efficiente netta installata rinnovabile (%)	50,2%	50,0% ⁽¹⁾	-
7 Potenza efficiente installata aggiuntiva rinnovabile (GW)	0,38	0,70	(0,32)
9 Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh) ⁽²⁾	122,4	126,6	(4,2)
9 Utenti finali con smart meter attivi (n.)	44.767.475	44.668.538 ⁽¹⁾	98.937
9 Rete di distribuzione e trasmissione di energia elettrica (km)	2.233.480	2.230.029 ⁽¹⁾	3.451
Utenti finali (n.) ⁽³⁾	73.968.421	73.647.574	320.847
Energia venduta da Enel (TWh) ⁽⁴⁾	77,7	82,3	(4,6)
Vendite di gas alla clientela finale (miliardi di m ³)	3,7	4,0	(0,3)
Clients retail (n.) ⁽³⁾	70.265.165	71.503.911	(1.238.746)
- di cui mercato libero	23.196.087	22.306.691	889.396
11 Demand Response (MW)	2.853	2.467	386
11 Punti di ricarica (n.)	85.092	55.758	29.334
11 Storage (MW)	110	110 ⁽¹⁾	-

(1) Al 31 dicembre 2019.

(2) I dati del 2019 tengono conto di una più puntuale determinazione delle quantità trasportate.

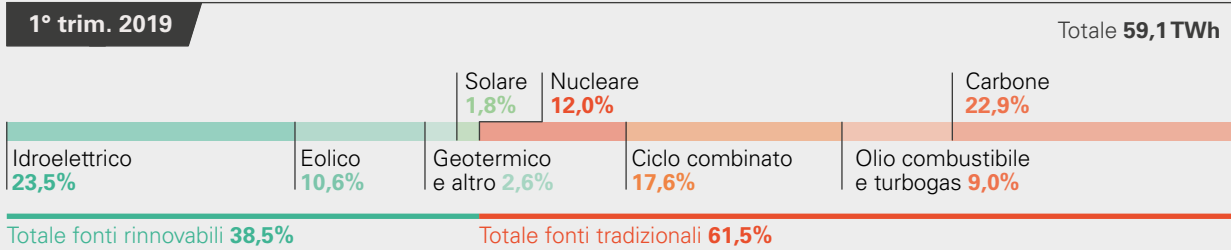
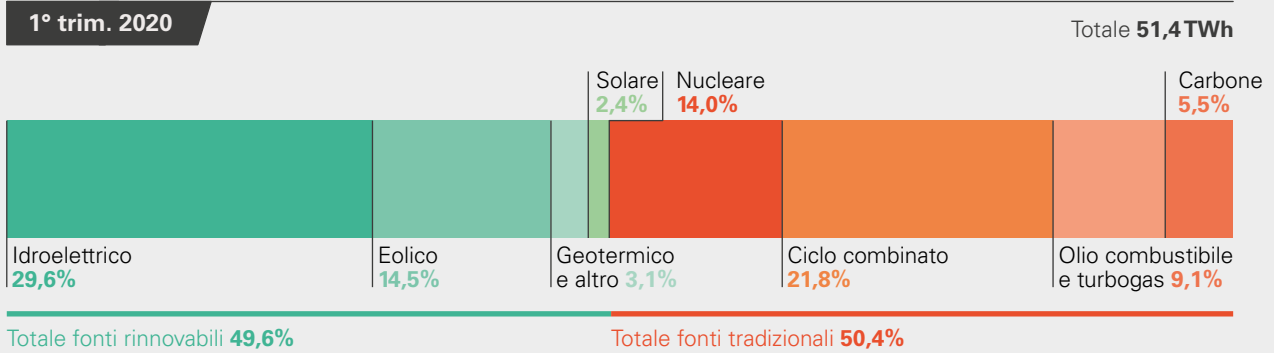
(3) I dati del 2019 tengono conto di una loro più puntuale determinazione.

(4) I volumi contengono anche le vendite a grandi clienti effettuate dalle società di generazione in America Latina. Il dato riferito al primo trimestre 2019 è stato conseguentemente adeguato per rendere omogenea la comparabilità dei dati.

L'energia netta prodotta da Enel nel primo trimestre 2020 registra un decremento di 7,7 TWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2019 (-13,0%). In particolare, il calo risente della minor produzione da fonte termoelettrica (-10,5 TWh), principalmente per minore produzione da carbone

(-10,7 TWh) in Italia, Spagna e Russia, parzialmente compensata dalla maggiore produzione da fonti rinnovabili (+2,7 TWh, di cui +1,3 TWh da fonte idroelettrica per maggiore disponibilità della risorsa idrica e +1,1 TWh da fonte eolica). La produzione da fonte nucleare è in linea con il primo trimestre 2019.

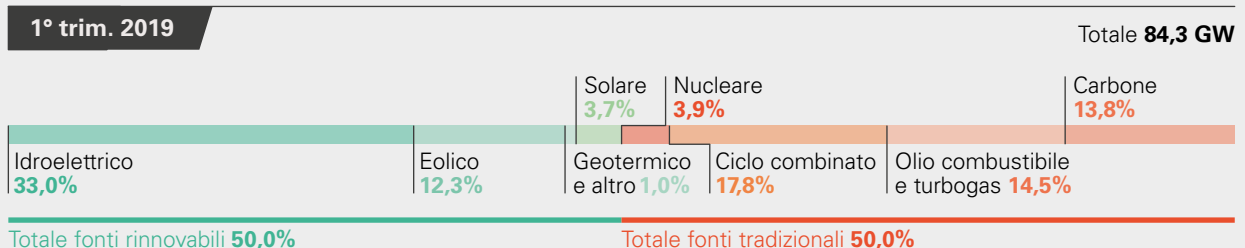
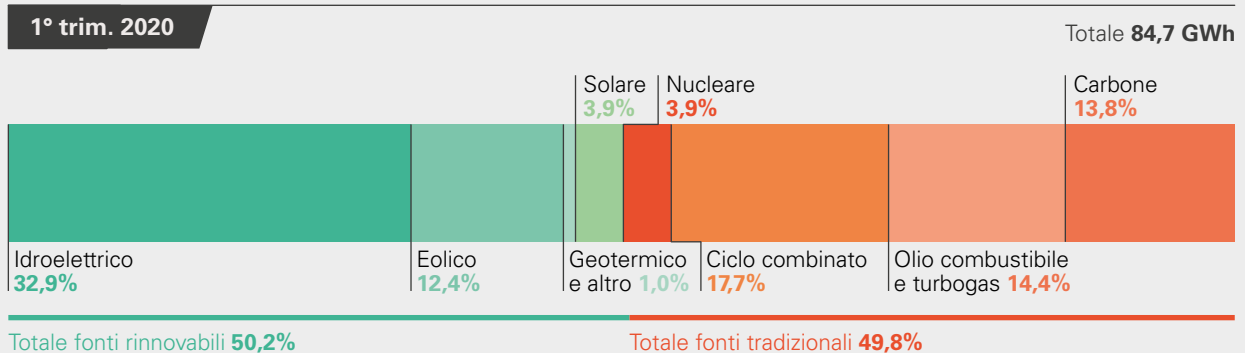
Produzione netta di energia elettrica (%)



La **potenza efficiente netta installata totale di Enel** è aumentata di 0,4 GW nel primo trimestre 2020 principalmente

per l'installazione di nuova capacità negli impianti eolici in Nord America (0,2 GW) e solari in Brasile (0,2 GW).

Potenza efficiente netta installata (%)



L'energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel nel primo trimestre 2020 è pari a 122,4 TWh, in diminuzione di 4,2 TWh (-3,3%) rispetto al valore registrato nel 2019 prevalentemente in Italia (-2,8 TWh), in Spagna (-0,9 TWh) e in Brasile (-0,5 TWh).

Il numero degli **utenti finali di Enel con smart meter attivi** registra un incremento di 98.937 nel primo trimestre 2020 principalmente in Spagna (+58.449) e Romania (+45.490).

L'energia venduta da Enel nel primo trimestre 2020 è pari a 77,7 TWh e registra un decremento di 4,6 TWh (-5,6%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Si rilevano minori quantità vendute in Italia (-2,7 TWh), in America Latina (-1,7 TWh) e in Spagna (-0,7 TWh), parzialmente compensate da maggiori vendite realizzate in Romania (+0,5 TWh).

Il **gas venduto da Enel** nel primo trimestre 2020 è pari a 3,7

miliardi di metri cubi, in diminuzione di 0,3 miliardi di metri cubi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I **punti di ricarica di Enel** nel primo trimestre 2020 sono in crescita rispetto al 2019 di 29.334 unità.

I punti di ricarica venduti a privati registrano un incremento di 25.754 unità, prevalentemente in Nord America, mentre i punti di ricarica pubblici sono incrementati di 3.580 unità, principalmente in Italia.

Il **personale** del Gruppo Enel al 31 marzo 2020 è pari a 67.921 dipendenti, di cui circa il 56% impegnato nelle società del Gruppo con sede all'estero. La variazione, pari a -332 unità, è riferibile prevalentemente al saldo negativo tra assunzioni e cessazioni (-278 unità) e alle variazioni di perimetro (54 unità) dovute alla dismissione degli impianti idroelettrici negli Stati Uniti e in Russia alla cessione dell'impianto di Reftinskaya GRES avvenuta a ottobre 2019.

N.

	al 31.03.2020	al 31.12.2019
Generazione Termoelettrica e Trading	9.380	9.432
Enel Green Power	7.988	7.957
Infrastrutture e Reti	34.833	34.822
Mercati finali	6.300	6.336
Enel X	2.830	2.808
Servizi	5.749	6.013
Altro	841	885
Totale	67.921	68.253

Risultati economici del Gruppo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi ⁽¹⁾	19.985	22.755	(2.770)	-12,2%
Costi ⁽¹⁾	14.485	17.921	(3.436)	-19,2%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity ⁽¹⁾	(792)	(286)	(506)	-
Margine operativo lordo	4.708	4.548	160	3,5%
Ammortamenti e impairment	1.599	1.567	32	2,0%
Risultato operativo	3.109	2.981	128	4,3%
Proventi finanziari	1.562	1.380	182	13,2%
Oneri finanziari	2.180	2.027	153	7,5%
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(618)	(647)	29	4,5%
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(3)	(63)	60	-95,2%
Risultato prima delle imposte	2.488	2.271	217	9,6%
Imposte	801	621	180	29,0%
Risultato delle continuing operations	1.687	1.650	37	2,2%
Risultato delle discontinued operations	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	1.687	1.650	37	2,2%
Quota di interessenza del Gruppo	1.247	1.256	(9)	-0,7%
Quota di interessenza di terzi	440	394	46	11,7%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Ricavi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Vendite energia elettrica ⁽¹⁾	9.168	10.370	(1.202)	-11,6%
Trasporto energia elettrica	2.580	2.572	8	0,3%
Corrispettivi da gestori di rete	252	228	24	10,5%
Contributi da operatori istituzionali di mercato	437	354	83	23,4%
Vendite gas	1.231	1.686	(455)	-27,0%
Trasporto gas	251	267	(16)	-6,0%
Vendite di combustibili ⁽¹⁾	209	291	(82)	-28,2%
Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	186	179	7	3,9%
Ricavi per lavori e servizi su ordinazione	185	167	18	10,8%
Vendite di commodity da contratti con consegna fisica (IFRS 9) ⁽¹⁾	4.754	5.513	(759)	-13,8%
Altri proventi ⁽¹⁾	732	1.128	(396)	-35,1%
Totale	19.985	22.755	(2.770)	-12,2%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Nel primo trimestre 2020 i ricavi registrano una significativa riduzione per minori volumi di energia venduta ai clienti finali in Italia (298 milioni di euro) e Spagna (229 milioni di euro), per il deprezzamento delle valute dell'America Latina rispetto all'euro (361 milioni di euro), in particolare in Brasile, Cile e Colombia, nonché per i minori volumi delle vendite di gas in Spagna. La riduzione tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione dell'interpretazione dell'“IFRIC Agenda Decision” del 2019 sulle vendite di commodity energetiche con consegna fisica valutate al fair value, che non hanno avuto impatti sui margini.

Si segnala, infine, che i ricavi del primo trimestre 2019 includevano altri proventi per:

- > la plusvalenza relativa alla cessione della società Mercure Srl (108 milioni di euro);

- > il negative goodwill (pari a 106 milioni di euro) derivante dall'allocazione definitiva del prezzo di acquisto, effettuata da esperti indipendenti, a seguito dell'acquisto da parte di Enel North America (già Enel Green Power North America) di alcune società cedute da Enel Green Power North America Renewable Energy Partners LLC (EGPNA REP) nel corso del primo trimestre 2019;
- > il rimborso previsto contrattualmente a seguito dell'esercizio dell'opzione di recesso da parte di un grande cliente industriale dalle forniture di energia elettrica da Enel Generación Chile (160 milioni di euro, di cui 80 milioni di euro afferenti alla Linea di Business Generazione Termoelettrica e Trading e 80 milioni di euro afferenti alla Linea di Business Enel Green Power).

Costi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Acquisto di energia elettrica ⁽¹⁾	4.234	5.892	(1.658)	-28,1%
Consumi di combustibili per generazione di energia elettrica	753	1.140	(387)	-33,9%
Combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali ⁽¹⁾	4.108	4.998	(890)	-17,8%
Materiali ⁽¹⁾	540	380	160	42,1%
Costo del personale	742	1.174	(432)	-36,8%
Servizi e godimento beni di terzi	3.915	4.107	(192)	-4,7%
Altri costi operativi	642	704	(62)	-8,8%
Costi capitalizzati	(449)	(474)	25	5,3%
Totale	14.485	17.921	(3.436)	-19,2%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'“Agenda Decision” del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Margine operativo lordo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Generazione Termoelettrica e Trading	692	595	97	16,3%
Enel Green Power	1.138	1.248	(110)	-8,8%
Infrastrutture e Reti	1.945	1.826	119	6,5%
Mercati finali	933	861	72	8,4%
Enel X	7	3	4	-
Servizi	23	44	(21)	-47,7%
Altro, elisioni e rettifiche	(30)	(29)	(1)	-3,4%
Totale	4.708	4.548	160	3,5%

L'incremento del margine operativo lordo è sostanzialmente da ricondurre:

- > a Infrastrutture e Reti per 119 milioni di euro relativi per 269 milioni di euro alla modifica del beneficio dello sconto energia in Spagna a seguito della sottoscrizione del "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa" parzialmente compensati dall'accantonamento effettuato nel periodo per indennità di fine rapporto di lavoro anticipato previste nell'"Accordo sulle Misure Volontarie di Sospensione o Risoluzione del Contratto di Lavoro" (91 milioni di euro al netto di ulteriori aggiornamenti del periodo) e dall'evoluzione negativa dei cambi particolarmente in Brasile;
- > alla Generazione Termoelettrica e Trading dove gli effetti positivi, pari a 165 milioni di euro, derivanti dalla citata modifica del beneficio per lo sconto energia al netto dell'accantonamento per le indennità riferite alla risoluzione anticipata, su base volontaria, del rapporto di lavoro in Spagna e la diminuzione dei costi per combustibili e quote CO₂ dovuta a un minor utilizzo della fonte termoelettrica sono stati in parte compensati dal minor margine operativo lordo in America Latina. Quest'ultimo è connesso essenzialmente alla riduzione dei ricavi per vendita energia e gas rispettivamente in Brasile e Cile e alla rilevazione nel primo trimestre

2019 dei proventi citati nel commento dei ricavi (80 milioni di euro per l'indennizzo in Cile e 108 milioni per la cessione di Mercure Srl in Italia);

- > ai Mercati finali con particolare riferimento al mercato libero in Spagna, soprattutto per il sopracitato nuovo Accordo Quadro, e in Romania per effetto di migliori margini connessi a minori costi sostenuti per approvvigionamento di energia.

Il decremento di Enel Green Power, pari a 110 milioni di euro, risente della rilevazione nel primo trimestre 2019 del citato provento derivante dall'indennizzo per recesso anticipato su un contratto di fornitura di energia elettrica in Cile (80 milioni di euro) e dalla rilevazione del negative goodwill (pari a 106 milioni di euro) per l'acquisizione da parte di Enel North America (già Enel Green Power North America) di alcune società cedute da Enel Green Power North America Renewable Energy Partners LLC (EGPNA REP). Tali impatti negativi sono stati in parte compensati dal miglioramento del margine operativo lordo in Italia (91 milioni di euro) per la maggiore idraulicità del primo trimestre 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

Margine operativo lordo ordinario

Milioni di euro

1° trimestre 2020

	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Margine operativo lordo	692	1.138	1.945	933	7	23	(30)	4.708
Costi COVID-19	3	1	13	8	1	6	1	33
Margine operativo lordo ordinario	695	1.139	1.958	941	8	29	(29)	4.741

Milioni di euro

1° trimestre 2019

	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Margine operativo lordo	595	1.248	1.826	861	3	44	(29)	4.548
Cessione della partecipazione in Mercure Srl	(94)	-	-	-	-	-	-	(94)
Margine operativo lordo ordinario	501	1.248	1.826	861	3	44	(29)	4.454

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Generazione Termoelettrica e Trading	475	300	175	58,3%
Enel Green Power	826	945	(119)	-12,6%
Infrastrutture e Reti	1.263	1.140	123	10,8%
Mercati finali	627	656	(29)	-4,4%
Enel X	(26)	(27)	1	3,7%
Servizi	(17)	-	(17)	-
Altro, elisioni e rettifiche	(39)	(33)	(6)	-18,2%
Totale	3.109	2.981	128	4,3%

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2020 si incrementa per 128 milioni di euro tenuto conto di maggiori ammortamenti e impairment per 32 milioni di euro.

Risultato operativo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre 2020							
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Risultato operativo	475	826	826	627	(26)	(17)	(39)	3.109
Adeguamento di valore del credito Funac di Enel Distribuição Goiás	-	-	-	8	-	-	-	8
Adeguamento di valore relativo ad alcuni impianti a carbone	(16)	-	-	-	-	-	-	(16)
Costi COVID-19	3	1	1	8	1	6	1	33
Risultato operativo ordinario	462	827	827	643	(25)	(11)	(38)	3.134

Milioni di euro	1° trimestre 2019							
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Risultato operativo	300	945	1.140	656	(27)	-	(33)	2.981
Cessione della partecipazione in Mercure Srl	(94)	-	-	-	-	-	-	(94)
Risultato operativo ordinario	206	945	1.140	656	(27)	-	(33)	2.887

Risultato netto del Gruppo

Il **risultato netto del Gruppo** dei primi tre mesi del 2020 ammonta a 1.247 milioni di euro rispetto ai 1.256 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, la variazione positiva del risultato operativo, i minori oneri finanziari netti e i migliori risultati derivanti dalle società

valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati più che compensati dalle maggiori imposte per la rilevazione nel primo trimestre 2019 del beneficio fiscale relativo al "revalúo" in alcune società di generazione in Argentina e dalle maggiori interessenze di terzi.

Risultato netto del Gruppo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre	
	2020	2019
Risultato netto del Gruppo	1.247	1.256
Cessione della partecipazione in Mercure Srl	-	(97)
Adeguamento di valore del credito Funac di Enel Distribuição Goiás	3	-
Adeguamento di valore di talune attività riferite a Slovak Power Holding BV	17	-
Adeguamento di valore relativo ad alcuni impianti a carbone	(8)	-
Costi COVID-19	22	-
Risultato netto del Gruppo ordinario⁽¹⁾	1.281	1.159

(1) Tenuto conto dell'effetto fiscale e delle interessenze di terzi.

L'**utile netto ordinario del Gruppo** ammonta a 1.281 milioni di euro nel primo trimestre 2020, con un incremento di 122 milioni di euro (+10,5%) rispetto ai 1.159 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2019, in quanto oltre a non includere i costi non ricorrenti sostenuti per la pandemia COVID-19 e l'impairment relativo alla partecipazione di Slovak Power Holding si confronta con i primi tre mesi del 2019 dove tra le

partite straordinarie si rilevava esclusivamente la plusvalenza derivante dalla cessione di Mercure Srl, al netto dei relativi oneri di bonifica. Nella tabella sopra riportata è rappresentata la riconciliazione tra risultato netto del Gruppo e risultato netto ordinario del Gruppo nei primi tre mesi del 2020, con evidenza degli elementi non ordinari e dei rispettivi effetti sul risultato, al netto dei relativi effetti fiscali e delle interessenze di terzi.

Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Capitale investito netto e relativa copertura

Il capitale investito netto è dettagliato, in quanto a composizione e movimenti, nel seguente prospetto:

Milioni di euro	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazione	
Attività immobilizzate nette:				
- attività materiali e immateriali	95.938	99.010	(3.072)	-3,1%
- avviamento	14.146	14.241	(95)	-0,7%
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.647	1.682	(35)	-2,1%
- altre attività/(passività) non correnti nette	(3.723)	(5.022)	1.299	25,9%
Totale attività immobilizzate nette	108.008	109.911	(1.903)	-1,7%
Capitale circolante netto:				
- crediti commerciali	12.527	13.083	(556)	-4,2%
- rimanenze	2.559	2.531	28	1,1%
- crediti netti verso operatori istituzionali di mercato	(3.565)	(3.775)	210	5,6%
- altre attività/(passività) correnti nette	(6.816)	(7.282)	466	6,4%
- debiti commerciali	(11.043)	(12.960)	1.917	14,8%
Totale capitale circolante netto	(6.338)	(8.403)	2.065	24,6%
Capitale investito lordo	101.670	101.508	162	0,2%
Fondi diversi:				
- benefici ai dipendenti	(2.884)	(3.771)	887	23,5%
- fondi rischi e oneri e imposte differite nette	(5.875)	(5.722)	(153)	-2,7%
Totale fondi diversi	(8.759)	(9.493)	734	7,7%
Attività nette possedute per la vendita	9	98	(89)	-90,8%
Capitale investito netto	92.920	92.113	807	0,9%
Patrimonio netto complessivo	45.823	46.938	(1.115)	-2,4%
Indebitamento finanziario netto	47.097	45.175	1.922	4,3%

Il capitale investito netto al 31 marzo 2020 è pari a 92.920 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 45.823 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 47.097 milioni di euro. Quest'ultimo al 31 marzo 2020 presenta un'incidenza sul patrimonio netto di 1,03 (0,96 al 31 dicembre 2019). Di seguito le principali variazioni del capitale investito netto come evidenziate nella tabella sopra riportata:

> riduzione delle attività materiali e immateriali per 3.072 mi-

lioni di euro dovuta per 3.541 milioni di euro al delta cambi negativo e per 1.371 milioni di euro agli ammortamenti e impairment del periodo, solo in parte mitigati dagli investimenti effettuati (1.870 milioni di euro);

> variazione positiva della voce "Altre attività/(passività) non correnti nette" riferibile principalmente all'incremento delle altre attività finanziarie non correnti relativo all'andamento del fair value dei derivati di cash flow hedge di Enel Finance International (1,6 miliardi di euro). Tale ultima variazione è

stata solo parzialmente compensata dall'effetto negativo dei cambi in America Latina;

> decremento dei debiti commerciali, a seguito sia dell'im-

patto negativo dei cambi (413 milioni di euro) sia della riduzione degli approvvigionamenti di materie prime e servizi.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è dettagliato, in quanto a composizione e variazioni, nel seguente prospetto:

Millioni di euro	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazioni	
Indebitamento a lungo termine:				
- finanziamenti bancari	9.237	8.407	830	9,9%
- obbligazioni	42.892	43.294	(402)	-0,9%
- debiti verso altri finanziatori	2.466	2.473	(7)	-0,3%
<i>Indebitamento a lungo termine</i>	<i>54.595</i>	<i>54.174</i>	<i>421</i>	<i>0,8%</i>
Crediti finanziari e titoli a lungo termine	(3.187)	(3.185)	(2)	-0,1%
Indebitamento netto a lungo termine	51.408	50.989	419	0,8%
Indebitamento a breve termine:				
Finanziamenti bancari:				
- quota a breve dei finanziamenti bancari a lungo termine	1.407	1.121	286	25,5%
- altri finanziamenti a breve verso banche	1.625	579	1.046	-
<i>Indebitamento bancario a breve termine</i>	<i>3.032</i>	<i>1.700</i>	<i>1.332</i>	<i>78,4%</i>
Obbligazioni (quota a breve)	1.013	1.906	(893)	-46,9%
Debiti verso altri finanziatori (quota a breve)	362	382	(20)	-5,2%
Commercial paper	1.893	2.284	(391)	-17,1%
Cash collateral su derivati e altri finanziamenti	1.916	750	1.166	-
Altri debiti finanziari a breve termine ⁽¹⁾	188	351	(163)	-46,4%
<i>Indebitamento verso altri finanziatori a breve termine</i>	<i>5.372</i>	<i>5.673</i>	<i>(301)</i>	<i>-5,3%</i>
Crediti finanziari a lungo termine (quota a breve)	(1.674)	(1.585)	(89)	-5,6%
Crediti finanziari - cash collateral	(3.038)	(2.153)	(885)	-41,1%
Altri crediti finanziari a breve termine	(302)	(369)	67	18,2%
Disponibilità presso banche e titoli a breve	(7.701)	(9.080)	1.379	15,2%
<i>Disponibilità e crediti finanziari a breve</i>	<i>(12.715)</i>	<i>(13.187)</i>	<i>472</i>	<i>3,6%</i>
Indebitamento netto a breve termine	(4.311)	(5.814)	1.503	25,9%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	47.097	45.175	1.922	4,3%
Indebitamento finanziario "Attività classificate come possedute per la vendita"	-	-	-	-

(1) Include debiti finanziari correnti ricompresi nelle Altre passività finanziarie correnti.

L'**indebitamento finanziario netto**, pari a 47.097 milioni di euro al 31 marzo 2020, registra un incremento di 1.922 milioni di euro rispetto al 31 dicembre ed è riferibile:

- > al fabbisogno generato dagli investimenti del periodo (1.870 milioni di euro);
- > al pagamento di dividendi per complessivi 2.182 milioni di euro.

I positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa (2.053 milioni di euro) hanno parzialmente compensato il fabbisogno finanziario connesso alle fattispecie sopra evidenziate.

Al 31 marzo 2020 l'**indebitamento finanziario lordo**, in aumento di 1.452 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, è pari a 62.999 milioni di euro.

Indebitamento finanziario lordo

Milioni di euro	al 31.03.2020			al 31.12.2019		
	Indebitamento lordo a lungo termine	Indebitamento lordo a breve termine	Indebitamento lordo	Indebitamento lordo a lungo termine	Indebitamento lordo a breve termine	Indebitamento lordo
Indebitamento finanziario lordo	57.377	5.622	62.999	57.583	3.964	61.547
di cui:						
<i>Indebitamento cui sono associati obiettivi di sostenibilità</i>	14.570	-	14.570	13.758	-	13.758
Indebitamento cui sono associati obiettivi di sostenibilità/Totale indebitamento lordo (%)			23%			22%

In particolare, l'indebitamento finanziario lordo a lungo termine (inclusa la quota a breve termine) è pari a 57.377 milioni di euro, di cui 14.570 milioni di euro relativi a finanziamenti legati a obiettivi di sostenibilità e risulta costituito da:

- > obbligazioni per 43.905 milioni di euro, di cui 7.300 milioni di euro riferibili a prestiti obbligazionari legati a obiettivi di sostenibilità. Le obbligazioni presentano un decremento di 1.295 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto principalmente ai rimborsi effettuati nel periodo e alle differenze positive di cambio. In particolare, i principali prestiti obbligazionari giunti a scadenza nei primi tre mesi del 2020 sono:
 - 410 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario ibrido a tasso fisso emesso da Enel SpA e scaduto nel mese di gennaio 2020;
 - 100 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e scaduto nel mese di gennaio 2020;
 - 482 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e scaduto nel mese di marzo 2020;
- > finanziamenti bancari per 10.644 milioni di euro, di cui 7.270 milioni di euro legati a obiettivi di sostenibilità; tali finanziamenti aumentano complessivamente di 1.116 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto principalmente dell'utilizzo di nuove linee di credito, solo parzialmente compensato dalle differenze positive di cambio e dai rimborsi effettuati nel periodo. Tra i nuovi finanziamenti bancari si segnalano:

- 250 milioni di euro relativi all'utilizzo di un finanziamento legato a obiettivi di sostenibilità a tasso variabile concesso a e-distribuzione dalla Banca Europea per gli Investimenti;
- 511 milioni di euro relativi a finanziamenti a tasso variabile concessi a Enel Finance America legati al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità SDG;
- 349 milioni di euro relativi all'utilizzo di linee di credito da parte di Endesa;
- > debiti verso altri finanziatori per 2.828 milioni di euro, che rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2019.

L'indebitamento finanziario lordo a breve termine, che evidenzia un aumento di 1.658 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, è pari a 5.622 milioni di euro ed è formato principalmente da commercial paper per 1.893 milioni di euro, cash collateral su derivati per 1.916 milioni di euro e altri finanziamenti a breve verso banche per 1.625 milioni di euro.

Le disponibilità e i crediti finanziari a breve e lungo termine, pari complessivamente a 15.902 milioni di euro, si decrementano di 470 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per effetto principalmente del decremento delle disponibilità presso banche e titoli a breve per 1.379 milioni di euro, solo parzialmente compensato dall'incremento dei cash collateral versati pari a 885 milioni di euro.

Flussi finanziari

Il **cash flow da attività operativa** dei primi tre mesi del 2020 è positivo per 2.053 milioni di euro, in diminuzione di 325 milioni di euro rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto del maggior fabbisogno connesso alla variazione del capitale circolante netto.

Il **cash flow da attività di investimento/disinvestimento** dei primi tre mesi del 2020 ha assorbito liquidità per 1.823 milioni di euro, rispetto ai 1.924 milioni di euro dei primi tre mesi del 2019.

In particolare, gli investimenti in attività materiali, immateriali

e attività derivanti da contratti con i clienti, pari a 1.870 milioni di euro nel primo trimestre 2020 sono sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le dismissioni di imprese o rami di imprese, espresse al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti, sono pari a 39 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla cessione da parte di Enel Green Power North America di alcune società titolari di impianti idroelettrici e valutate con il metodo del patrimonio netto; l'impatto positivo di tale cessione è in parte compensato dal pagamento dell'IVA legata alla vendita dello scorso anno della centrale a carbone russa di Reftinskaya GRES (per analogo importo vantiamo un credito che sarà incassato entro la fine del 2020). L'analoga voce nei primi tre mesi del 2019 ammonta a 166 milioni di euro riferiti principalmente alla cessione del ramo relativo alla centrale di Mercure.

La liquidità generata dalle altre attività di investimento/disinvestimento nei primi tre mesi del 2020, pari a 12 milioni di euro, si riferisce a disinvestimenti di lieve entità prevalentemente in Nord America, Iberia e America Latina.

Il **cash flow da attività di finanziamento** ha assorbito liquidità per complessivi 1.322 milioni di euro, mentre nei primi tre mesi del 2019 ne aveva generata per 1.360 milioni di euro. Il flusso dei primi tre mesi del 2020 è sostanzialmente relativo:

- > all'incremento dell'indebitamento finanziario netto per 990 milioni di euro (quale saldo netto tra rimborsi e nuove accensioni);
- > al pagamento dei dividendi per 2.182 milioni di euro;
- > al fabbisogno generato da operazioni su minoranze azionarie per un importo pari a 130 milioni di euro e relative principalmente all'incremento della quota di interessenza in Enel Américas attraverso alcuni contratti di share swap stipulati con un primario istituto finanziario.

Nei primi tre mesi del 2020 il cash flow generato dall'attività operativa, pari a 2.053 milioni di euro, è stato più che compensato dal fabbisogno legato all'attività di finanziamento pari a 1.322 milioni di euro e all'attività di investimento pari a 1.823 milioni di euro. La residua parte è stata coperta da maggiori utilizzi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti per 1.092 milioni di euro (al netto dell'effetto negativo dei cambi delle diverse valute locali rispetto all'euro per 287 milioni di euro).

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Generazione Termoelettrica e Trading	82	81	1	1,2%
Enel Green Power	750	801 ⁽¹⁾	(51)	-6,4%
Infrastrutture e Reti	886	836	50	6,0%
Mercati finali	93	85	8	9,4%
Enel X	49	52	(3)	-5,8%
Servizi	6	12	(6)	-50,0%
Altro, elisioni e rettifiche	4	4	-	-
Totale	1.870	1.871	(1)	-0,1%

(1) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita"

Gli **investimenti** ammontano a 1.870 milioni di euro nei primi tre mesi del 2020, in linea con il primo trimestre 2019. La riduzione degli investimenti in impianti da fonte rinnovabile si registra principalmente in Iberia (139 milioni di euro), Messico (56 milioni di euro), Canada (24 milioni di euro), Grecia (31 milioni di euro) e Zambia (13 milioni di euro), compensata solo in parte dai maggiori investimenti in Brasile (104 milioni di euro), Sudafrica (82 milioni di euro) e Stati Uniti (35 milioni di euro).

Maggiori sono gli investimenti in Italia sulle reti di distribuzione degli impianti a media e bassa tensione (76 milioni di euro) e in Romania (10 milioni di euro) per attività legate alla qualità del servizio, mentre in riduzione sono gli investimenti in Iberia sulla rete di distribuzione e su sub-stazioni, trasformatori e per sostituzione degli apparati di misurazione.

Risultati economici per area di attività

La rappresentazione dei risultati economici per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo nei due esercizi messi a confronto, tenuto conto del modello operativo adottato descritto in precedenza.

In merito all'informativa per settore operativo si segnala che il Gruppo Enel, a partire dalla chiusura contabile al 30 settembre 2019, ha modificato i settori primari e secondari concordemente a quanto previsto dall'IFRS 8. Nello specifico, tenendo presente che nel corso del 2019 il management ha iniziato a comunicare al mercato i propri risultati a partire dalle aree di attività, il

Gruppo ha adottato quindi la seguente impostazione settoriale:

- > settore primario: area di attività;
- > settore secondario: area geografica.

L'area di attività, quindi, risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal management del Gruppo Enel, ed è pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini dal momento che i risultati vengono misurati e valutati in primis per ciascuna area di attività e solo successivamente si declinano per Paese.

La seguente rappresentazione grafica schematizza quanto sopra riportato.

Holding							
Regioni/Paesi	Linee di Business Globali					Business locali	
	Generazione Termoelettrica	Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Enel X	Mercati finali	Servizi
Italia							
Iberia							
Europa e Affari Euro-Mediterranei							
Africa, Asia e Oceania							
Nord America							
America Latina							

Il modello organizzativo continua a essere basato su una struttura matriciale articolata in Linee di Business (Generazione Termoelettrica e Trading, Enel Green Power, Infrastrutture e Reti, Mercati finali, Enel X, Servizi e Holding/Altro) e aree geografiche (Italia, Iberia, Europa e Affari Euro-Mediterranei, America Latina, Nord America, Africa, Asia e Oceania, Central/Holding). Si segnala che con decorrenza settembre 2019 l'America Latina della Linea di Business Enel Green Power include anche i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua che in precedenza erano riportati nell'area geografica Nord e Centro America (ora ridenominata Nord America e composta dai seguenti Paesi: Stati Uniti, Canada

e Messico). Inoltre si segnala che con decorrenza 31 marzo 2020 in America Latina i dati afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali. Al fine di garantire una piena comparabilità dei dati commentati alla luce della nuova ripartizione tra settore primario e secondario dell'informativa IFRS 8 e per la riassegnazione dei Paesi nel segmento Enel Green Power oltretutto per la riattribuzione dei grandi clienti alla Linea di Business Globale Mercati finali, si è reso necessario un coerente adeguamento dei dati comparativi riferiti al primo trimestre 2019.

Risultati per area di attività del primo trimestre 2020 e 2019

Primo trimestre 2020⁽¹⁾

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	8.234	1.756	4.591	4.847	189	377	(9)	19.985
Ricavi e altri proventi intersettoriali	340	63	371	3.514	34	18	(4.340)	-
Totale ricavi e altri proventi	8.574	1.819	4.962	8.361	223	395	(4.349)	19.985
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(726)	9	-	(75)	-	(5)	5	(792)
Margine operativo lordo	692	1.138	1.945	933	7	23	(30)	4.708
Ammortamenti e impairment	217	312	682	306	33	40	9	1.599
Risultato operativo	475	826	1.263	627	(26)	(17)	(39)	3.109
Investimenti	82	750	886	93	49	6	4	1.870

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi del periodo.

Primo trimestre 2019^{(1) (2) (3) (4)}

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	9.808	1.884	4.852	5.668	161	369	13	22.755
Ricavi e altri proventi intersettoriali	260	133	399	3.615	32	20	(4.459)	-
Totale ricavi e altri proventi	10.068	2.017	5.251	9.283	193	389	(4.446)	22.755
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(270)	(9)	-	(52)	-	45	-	(286)
Margine operativo lordo	595	1.248	1.826	861	3	44	(29)	4.548
Ammortamenti e impairment	295	303	686	205	30	44	4	1.567
Risultato operativo	300	945	1.140	656	(27)	-	(33)	2.981
Investimenti	81	801⁽⁵⁾	836	85	52	12	4	1.871

- (1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi del periodo.
- (2) I dati dei "Ricavi e altri proventi" e dei "Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity" del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).
- (3) I dati sono stati adeguati per consentire la comparabilità con i risultati dei primi tre mesi del 2019, esposti identificando come "reporting segment primario" la vista per area di attività.
- (4) I dati sono stati adeguati per tener conto che in America Latina i valori afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.
- (5) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Oltre a quanto già sopra evidenziato, il Gruppo monitora i risultati ottenuti anche relativamente all'area geografica, classificando i risultati in base alle diverse Regioni/Paesi. Nella seguente tabella, il margine operativo lordo è presentato per i due periodi a confronto, con l'obiettivo di assicurare una visibilità dei risultati non solo per Linea di Business, ma anche per Regione/Paese.

Margine operativo lordo

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading			Enel Green Power			Infrastrutture e Reti			Mercati finali		
	1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre		
	2020	2019	Variazione	2020	2019	Variazione	2020	2019	Variazione	2020	2019	Variazione
Italia	130	134	(4)	359	268	91	857	893	(36)	619	683	(64)
Iberia	428	158	270	107	106	1	643	476	167	241	129	112
America Latina	76	236	(160)	517	622	(105)	430	442	(12)	58	71	(13)
<i>Argentina</i>	41	44	(3)	9	10	(1)	9	12	(3)	(2)	(4)	2
<i>Brasile</i>	13	46	(33)	75	105	(30)	235	233	2	32	43	(11)
<i>Cile</i>	(13)	108	(121)	187	293	(106)	45	53	(8)	11	9	2
<i>Colombia</i>	(2)	3	(5)	168	149	19	94	88	6	11	14	(3)
<i>Perù</i>	37	35	2	36	33	3	47	56	(9)	6	9	(3)
<i>Panama</i>	-	-	-	32	23	9	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	10	9	1	-	-	-	-	-	-
Europa e Affari												
Euro-Mediterranei	49	71	(22)	49	38	11	15	16	(1)	15	(22)	37
<i>Romania</i>	-	-	-	28	24	4	15	16	(1)	15	(22)	37
<i>Russia</i>	49	71	(22)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	21	14	7	-	-	-	-	-	-
Nord America	6	-	6	116	219	(103)	-	-	-	-	-	-
<i>Stati Uniti e Canada</i>	6	-	6	99	177	(78)	-	-	-	-	-	-
<i>Messico</i>	-	-	-	17	42	(25)	-	-	-	-	-	-
Africa, Asia e Oceania	-	-	-	14	17	(3)	-	-	-	-	-	-
<i>Sudafrica</i>	-	-	-	14	16	(2)	-	-	-	-	-	-
<i>India</i>	-	-	-	-	2	(2)	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	-	(1)	1	-	-	-	-	-	-
Altro	3	(4)	7	(24)	(22)	(2)	-	(1)	1	-	-	-
Totale	692	595	97	1.138	1.248	(110)	1.945	1.826	119	933	861	72

Enel X			Servizi			Altro			Totale		
1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre		
2020	2019	Variazione	2020	2019	Variazione	2020	2019	Variazione	2020	2019	Variazione
3	(3)	6	12	41	(29)	-	-	-	1.980	2.016	(36)
15	12	3	18	27	(9)	-	-	-	1.452	908	544
11	10	1	(23)	(28)	5	-	-	-	1.069	1.353	(284)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	62	(5)
(2)	(1)	(1)	(7)	(15)	8	-	-	-	346	411	(65)
-	1	(1)	(16)	(13)	(3)	-	-	-	214	451	(237)
13	10	3	-	-	-	-	-	-	284	264	20
-	-	-	-	-	-	-	-	-	126	133	(7)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	23	9
-	-	-	-	-	-	-	-	-	10	9	1
1	1	-	1	2	(1)	-	-	-	130	106	24
2	1	1	1	2	(1)	-	-	-	61	21	40
-	-	-	-	-	-	-	-	-	49	71	(22)
(1)	-	(1)	-	-	-	-	-	-	20	14	6
(15)	(11)	(4)	-	-	-	-	-	-	107	208	(101)
(15)	(11)	(4)	-	-	-	-	-	-	90	166	(76)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	42	(25)
2	(1)	3	-	-	-	-	-	-	16	16	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	14	16	(2)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	(2)
2	(1)	3	-	-	-	-	-	-	2	(2)	4
(10)	(5)	(5)	15	2	13	(30)	(29)	(1)	(46)	(59)	13
7	3	4	23	44	(21)	(30)	(29)	(1)	4.708	4.548	160



Generazione Termoelettrica e Trading

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Impianti a carbone	2.837	13.535	(10.698)	-79,0%
Impianti a olio combustibile e turbogas	4.677	5.338	(661)	-12,4%
Impianti a ciclo combinato	11.241	10.398	843	8,1%
Impianti nucleari	7.201	7.084	117	1,7%
Totale produzione netta	25.956	36.355	(10.399)	-28,6%
- di cui Italia	3.742	6.069	(2.327)	-38,3%
- di cui Iberia	11.406	14.436	(3.030)	-21,0%
- di cui America Latina	6.031	6.539	(508)	-7,8%
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	4.777	9.311	(4.534)	-48,7%

Il decremento della produzione termoelettrica è attribuibile essenzialmente a una forte riduzione della generazione da impianti a carbone per 10.698 milioni di kWh, principalmente in Russia (4.516 milioni di kWh) a seguito della cessione della centrale a carbone Reftinskaya GRES il 1° ottobre 2019, in Iberia (per 3.711 milioni di kWh) e in Italia (per 1.963 milioni di

kWh), nonché della generazione da impianti a olio combustibile per 661 milioni di kWh. La variazione relativa alle due citate fonti è stata parzialmente compensata da un incremento della produzione da cicli combinati per 843 milioni di kWh, prevalentemente in Spagna.

Potenza efficiente netta installata

MW	1° trimestre			
	2020	2019 ⁽¹⁾	Variazioni	
Impianti a carbone	11.695	11.695	-	-
Impianti a olio combustibile e turbogas	12.213	12.211	2	-
Impianti a ciclo combinato	15.004	14.991	13	0,1%
Impianti nucleari	3.318	3.318	-	-
Totale	42.230	42.215	15	-
- di cui Italia	13.528	13.480	48	0,4%
- di cui Iberia	15.922	15.957	(35)	-0,2%
- di cui America Latina	7.525	7.523	2	-
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	5.255	5.255	-	-

(1) Al 31 dicembre 2019.

L'incremento della potenza efficiente netta rispetto a fine 2019 si riferisce essenzialmente all'incremento di 48 MW in Italia dovuto ai lavori di upgrade effettuati sulla sezione 4 dell'im-

pianto a ciclo combinato di La Casella, parzialmente compensato dal decremento di 35 MW in Spagna per gli impianti a ciclo combinato.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi ⁽¹⁾	8.574	10.068	(1.494)	-14,8%
Margine operativo lordo	692	595	97	16,3%
Margine operativo lordo ordinario	695	501	194	38,7%
Risultato operativo	475	300	175	58,3%
Investimenti	82	81	1	1,2%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'“Agenda Decision” del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2020 suddivisi per Regione/Paese.

Ricavi⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	6.669	7.790	(1.121)	-14,4%
Iberia	1.472	1.527	(55)	-3,6%
America Latina	402	593	(191)	-32,2%
- di cui Argentina	64	101	(37)	-36,6%
- di cui Brasile	44	68	(24)	-35,3%
- di cui Cile	168	302	(134)	-44,4%
- di cui Colombia	49	19	30	-
- di cui Perù	77	103	(26)	-25,2%
Nord America	4	1	3	-
Europa e Affari Euro-Mediterranei	165	266	(101)	-38,0%
- di cui Romania	-	9	(9)	-
- di cui Russia	165	257	(92)	-35,8%
- di cui altri Paesi	-	-	-	-
Altro	31	15	16	-
Elisioni e rettifiche	(169)	(124)	(45)	-36,3%
Totale	8.574	10.068	(1.494)	-14,8%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'“Agenda Decision” del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Margine operativo lordo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	130	134	(4)	-3,0%
Iberia	428	158	270	-
America Latina	76	236	(160)	-67,8%
- di cui Argentina	41	44	(3)	-6,8%
- di cui Brasile	13	46	(33)	-71,7%
- di cui Cile	(13)	108	(121)	-
- di cui Colombia	(2)	3	(5)	-
- di cui Perù	37	35	2	5,7%
Nord America	6	-	6	-
Europa e Affari Euro-Mediterranei	49	71	(22)	-31,0%
- di cui Romania	-	-	-	-
- di cui Russia	49	71	(22)	-31,0%
- di cui altri Paesi	-	-	-	-
Altro	3	(4)	7	-
Totale	692	595	97	16,3%

L'incremento del **marginе operativo lordo** del primo trimestre 2020 è riferibile principalmente:

- > all'aumento del margine in Spagna per 270 milioni di euro, sostanzialmente riconducibile:
 - alla riduzione dei costi del personale per 183 milioni di euro, dovuta essenzialmente agli effetti positivi derivanti dall'applicazione del nuovo contratto collettivo in Endesa ("V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa"), che ha comportato una modifica di determinati benefici sociali, e in particolare di quello relativo allo sconto energia per dipendenti ed ex dipendenti. Tali effetti positivi sono stati solo parzialmente compensati dall'onere relativo all'accantonamento per l'incentivazione all'esodo anticipato previsto dal nuovo "Accordo sulle Misure Volontarie di Sospensione o Risoluzione dei Contratti di Lavoro";
 - al decremento dei costi per consumo di combustibili per 67 milioni di euro che riflette principalmente la riduzione della produzione di energia termoelettrica;
 - alla riduzione dei costi relativi alle quote CO₂ per 44 milioni di euro per effetto del decremento della produzione da fonte termica;
 - al miglioramento dei risultati dei contratti derivati per la gestione del rischio su commodity per 42 milioni di euro;
 - alla riduzione dei costi di acquisto di energia elettrica per 32 milioni di euro essenzialmente per la riduzione dei volumi acquistati;
 - all'incremento di oneri per imposte e tasse sulla gene-

razione termoelettrica per 44 milioni di euro in quanto nel primo trimestre 2019 era avvenuta la sospensione dell'applicazione delle imposte sulla produzione di energia elettrica e sul consumo di idrocarburi impiegati nella produzione di energia in base al Regio Decreto n. 15/2018 del 5 ottobre 2018;

- > al minor margine in America Latina per 160 milioni di euro, riconducibile principalmente:
 - alla riduzione del margine in Cile per 121 milioni di euro, dovuta prevalentemente alla rilevazione nel primo trimestre 2019 dell'indennizzo da un grande cliente di 80 milioni di euro per l'esercizio anticipato dell'opzione di recesso, nonché alla riduzione dei ricavi per la vendita di gas di 57 milioni di euro per la riduzione dei volumi venduti. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal decremento dei costi per consumo di combustibili per 34 milioni di euro;
 - alla riduzione del margine in Brasile per 33 milioni di euro per effetto principalmente della riduzione dei volumi venduti sul mercato spot;
- > al decremento del margine in Europa e Affari Euro-Mediterranei per 22 milioni di euro, rilevato in Russia, dovuto prevalentemente dalla riduzione del margine della generazione termoelettrica essenzialmente per la cessione della centrale a carbone Reftinskaya GRES il 1° ottobre 2019.

Il **marginе operativo lordo ordinario** aumenta di 194 milioni di euro rispetto al 2019. Nel primo trimestre 2020 esso differisce, per 3 milioni di euro, dal margine operativo lordo per i co-

sti sostenuti in Italia per fronteggiare la pandemia COVID-19 e relativi essenzialmente a sanificazioni di ambienti di lavoro, dispositivi di protezione individuale e donazioni. Nell'analogo periodo del 2019 la sola partita straordinaria era il provento

relativo alla cessione dell'impianto a biomasse della Valle del Mercure (94 milioni di euro al netto degli oneri della bonifica prevista contrattualmente del sito industriale).

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	86	71	15	21,1%
Iberia	322	(8)	330	-
America Latina	26	187	(161)	-86,1%
- di cui Argentina	23	35	(12)	-34,3%
- di cui Brasile	11	39	(28)	-71,8%
- di cui Cile	(29)	89	(118)	-
- di cui Colombia	(7)	(2)	(5)	-
- di cui Perù	28	26	2	7,7%
Nord America	6	-	6	-
Europa e Affari Euro-Mediterranei	33	54	(21)	-38,9%
- di cui Romania	-	-	-	-
- di cui Russia	33	54	(21)	-38,9%
- di cui altri Paesi	-	-	-	-
Altro	2	(4)	6	-
Elisioni e rettifiche	-	-	-	-
Totale	475	300	175	58,3%

L'incremento del **risultato operativo**, che risente dei fenomeni commentati nel margine operativo lordo, è dovuto inoltre al decremento degli ammortamenti e impairment per 78 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale ultima variazione si riferisce prevalentemente

al minore ammortamento delle attività materiali per 75 milioni di euro, anche a seguito delle svalutazioni delle centrali a carbone in Spagna e in Italia effettuate nel terzo trimestre dell'esercizio 2019.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	24	23	1	4,3%
Iberia	31	30	1	3,3%
America Latina	24	16	8	50,0%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	3	12	(9)	-75,0%
Altro	-	-	-	-
Totale	82	81	1	1,2%

Gli investimenti del primo trimestre 2020 risultano sostanzialmente in linea con quelli rilevati nell'analogo periodo dell'esercizio precedente e si riferiscono, quasi esclusivamente, a interventi di manutenzione e di messa in sicurezza degli impianti.



Enel Green Power

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica⁽¹⁾

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Idroelettrica	15.224	13.912	1.312	9,4%
Geotermoelettrica	1.594	1.498	96	6,4%
Eolica	7.419	6.275	1.144	18,2%
Solare	1.242	1.045	197	18,9%
Altre fonti	-	11	(11)	-
Totale produzione netta	25.479	22.741	2.738	12,0%
- di cui Italia	5.338	4.897	441	9,0%
- di cui Iberia	3.737	2.596	1.141	44,0%
- di cui America Latina	11.245	11.493	(248)	-2,2%
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	662	568	94	16,5%
- di cui Nord America	4.131	2.824	1.307	46,3%
- di cui Africa, Asia e Oceania	366	363	3	0,8%

(1) I dati sono stati riclassificati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti tenuto conto che i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua, precedentemente ricompresi nell'area geografica Nord e Centro America, sono stati inclusi nell'area geografica America Latina.

Nel primo trimestre 2020 la produzione netta di energia elettrica registra un incremento riconducibile prevalentemente alla maggior produzione da fonte idroelettrica ed eolica.

In particolare, si registra una maggiore idraulicità in Italia (+441 milioni di kWh), Iberia (+766 milioni di kWh) e America Latina (+119 milioni di kWh). In quest'ultima si evidenzia una produzione idroelettrica con andamenti diversi nei vari Paesi; in particolar modo si registra un incremento in Perù (+149 milioni di kWh), Colombia (+99 milioni di kWh), Panama (+68 milioni di kWh), Argentina (+29 milioni di kWh) e Guatemala (+24 milioni di kWh) e un decremento in Cile (-204 milioni di kWh) e Brasile (-54 milioni di kWh).

Le variazioni più rilevanti da fonte eolica si sono verificate negli Stati Uniti, dove si è registrato un incremento di 993 milioni di kWh, in Iberia, con una maggiore produzione per 290 milioni di kWh, e in Brasile, dove si riscontra un decremento della produzione per 278 milioni di kWh in parte a seguito della cessione avvenuta nel secondo trimestre del 2019 di otto società (operazione Gamma).

La produzione da fonte solare registra un incremento prevalentemente negli Stati Uniti (+105 milioni di kWh), in Messico (+101 milioni di kWh) e in Iberia (+85 milioni di kWh), in parte compensato dalla minore produzione in Brasile (-123 milioni di kWh) conseguente alla suddetta variazione di perimetro.

Potenza efficiente netta installata

MW	1° trimestre			
	2020	2019 ⁽¹⁾	Variazioni	
Idroelettrica	27.832	27.830	2	-
Geotermoelettrica	878	878	-	-
Eolica	10.508	10.327	181	1,8%
Solare	3.289	3.094	195	6,3%
Altre fonti	5	5	-	-
Totale	42.512	42.134	378	0,9%
- di cui Italia	13.975	13.972	3	-
- di cui Iberia	7.391	7.391	-	-
- di cui America Latina	13.841	13.676	165	1,2%
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	1.037	1.037	-	-
- di cui Nord America	5.492	5.282	210	4,0%
- di cui Africa, Asia e Oceania	776	776	-	-

(1) Al 31 dicembre 2019.

L'incremento della potenza efficiente netta si registra principalmente in Messico ed è riferita ai parchi eolici Dolores Wind SA de Cv e Parque Amistad III SA de Cv, nonché in Brasile

a seguito dell'incremento della potenza installata relativa agli impianti fotovoltaici di São Gonçalo.

Risultati economici⁽¹⁾⁽²⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi	1.819	2.017	(198)	-9,8%
Margine operativo lordo	1.138	1.248	(110)	-8,8%
Margine operativo lordo ordinario	1.139	1.248	(109)	-8,7%
Risultato operativo	826	945	(119)	-12,6%
Investimenti	750	801 ⁽³⁾	(51)	-6,4%

(1) I dati sono stati riclassificati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti tenuto conto che i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua, precedentemente ricompresi nell'area geografica Nord e Centro America, sono stati inclusi nell'area geografica America Latina.

(2) I dati sono stati adeguati per tener conto che in America Latina i valori afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.

(3) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2020 suddivisi per Regione/Paese.

Ricavi⁽¹⁾⁽²⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	542	437	105	24,0%
Iberia	214	180	34	18,9%
America Latina	750	1.034	(284)	-27,5%
- di cui Argentina	13	15	(2)	-13,3%
- di cui Brasile	150	198	(48)	-24,2%
- di cui Cile	264	476	(212)	-44,5%
- di cui Colombia	220	248	(28)	-11,3%
- di cui Perù	49	42	7	16,7%
- di cui Panama	40	41	(1)	-2,4%
- di cui altri Paesi	14	14	-	-
Nord America	210	280	(70)	-25,0%
- di cui Stati Uniti	183	221	(38)	-17,2%
- di cui Messico	27	59	(32)	-54,2%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	92	66	26	39,4%
- di cui Romania	63	45	18	40,0%
- di cui Grecia	25	18	7	38,9%
- di cui Bulgaria	4	3	1	33,3%
- di cui altri Paesi	-	-	-	-
Africa, Asia e Oceania	25	23	2	8,7%
Altro	40	30	10	33,3%
Elisioni e rettifiche	(54)	(33)	(21)	-63,6%
Totale	1.819	2.017	(198)	-9,8%

(1) I dati sono stati riclassificati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti tenuto conto che i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua, precedentemente ricompresi nell'area geografica Nord e Centro America, sono stati inclusi nell'area geografica America Latina.

(2) I dati sono stati adeguati per tener conto che in America Latina i valori afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.

Margine operativo lordo⁽¹⁾⁽²⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	359	268	91	34,0%
Iberia	107	106	1	0,9%
America Latina	517	622	(105)	-16,9%
- di cui Argentina	9	10	(1)	-10,0%
- di cui Brasile	75	105	(30)	-28,6%
- di cui Cile	187	293	(106)	-36,2%
- di cui Colombia	168	149	19	12,8%
- di cui Perù	36	33	3	9,1%
- di cui Panama	32	23	9	39,1%
- di cui altri Paesi	10	9	1	11,1%
Nord America	116	219	(103)	-47,0%
- di cui Stati Uniti	99	177	(78)	-44,1%
- di cui Messico	17	42	(25)	-59,5%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	49	38	11	28,9%
- di cui Romania	28	24	4	16,7%
- di cui Russia	-	-	-	-
- di cui Grecia	19	13	6	46,2%
- di cui Bulgaria	3	2	1	50,0%
- di cui altri Paesi	(1)	(1)	-	-
Africa, Asia e Oceania	14	17	(3)	-17,6%
Altro	(24)	(22)	(2)	-9,1%
Totale	1.138	1.248	(110)	-8,8%

(1) I dati sono stati riclassificati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti tenuto conto che i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua, precedentemente ricompresi nell'area geografica Nord e Centro America, sono stati inclusi nell'area geografica America Latina.

(2) I dati sono stati adeguati per tener conto che in America Latina i valori afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.

La variazione del **margine operativo lordo** del primo trimestre 2020 è sostanzialmente riferibile:

> al minore margine in America Latina dovuto prevalentemente:

- al decremento del margine in Cile riferibile principalmente alla rilevazione nel primo trimestre 2019, da parte di Enel Generación Chile, di ricavi per penali pari a 80 milioni di euro dovute all'esercizio del recesso anticipato, da parte di un grande cliente industriale, dal contratto a lungo termine per la fornitura di energia elettrica, nonché alla riduzione delle vendite di energia e dall'effetto negativo dei cambi (17 milioni di euro);
- al minor margine in Brasile prevalentemente per effetto delle minori quantità prodotte, anche a seguito della variazione di perimetro relativo alla vendita di otto società nel secondo trimestre 2019, e per il significativo deprezzamento del real brasiliano nei confronti dell'euro.

Tali effetti sono stati in parte compensati:

- dal maggior margine in Colombia prevalentemente per effetto del miglior margine energia (16 milioni di euro) nonostante l'effetto cambi negativo (15 milioni di euro);
 - dal maggior margine di Panama per effetto della minore incidenza del costo per acquisto energia (9 milioni di euro);
- > al minor margine in Nord America, riconducibile prevalentemente:

- alla rilevazione nel primo trimestre 2019 del negative goodwill di 106 milioni di euro negli Stati Uniti a seguito dell'operazione di acquisizione da parte di Enel North America (già Enel Green Power North America) di 13 società da Enel Green Power North America Renewable Energy Partners LLC (EGPNA REP). Tale effetto è stato solo in parte compensato dai maggiori proventi per tax partnership (34 milioni di euro) rilevati nel primo trimestre 2020, a seguito dello sviluppo di nuovi impianti di Enel North America (già Enel Green Power North America), e da un miglioramento del margine energia (17 milioni di euro);
 - alle minori attività accessorie al business sviluppate in Messico da Kino Contractor;
- > al maggior margine in Italia riconducibile principalmente all'incremento della produzione idroelettrica favorito dalla maggiore idraulicità.

Il **margine operativo lordo ordinario** diminuisce di 109 milioni di euro rispetto al 2019. L'unica partita straordinaria presente nel 2020 è rappresentata dai costi sostenuti in Italia, per 1 milione di euro, a seguito della pandemia COVID-19 per sanificazioni di ambienti di lavoro, dispositivi di protezione individuale e donazioni.

Risultato operativo⁽¹⁾⁽²⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	285	195	90	46,2%
Iberia	58	65	(7)	-10,8%
America Latina	423	511	(88)	-17,2%
- di cui Argentina	9	10	(1)	-10,0%
- di cui Brasile	57	77	(20)	-26,0%
- di cui Cile	145	244	(99)	-40,6%
- di cui Colombia	154	136	18	13,2%
- di cui Perù	27	23	4	17,4%
- di cui Panama	28	20	8	40,0%
- di cui altri Paesi	3	1	2	-
Nord America	47	158	(111)	-70,3%
- di cui Stati Uniti	38	123	(85)	-69,1%
- di cui Messico	9	35	(26)	-74,3%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	33	31	2	6,5%
- di cui Romania	23	20	3	15,0%
- di cui Russia	(1)	-	(1)	-
- di cui Grecia	11	10	1	10,0%
- di cui Bulgaria	2	2	-	-
- di cui altri Paesi	(2)	(1)	(1)	-
Africa, Asia e Oceania	5	7	(2)	-28,6%
Altro	(26)	(22)	(4)	-18,2%
Elisioni e rettifiche	1	-	1	-
Totale	826	945	(119)	-12,6%

(1) I dati sono stati riclassificati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti tenuto conto che i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua, precedentemente ricompresi nell'area geografica Nord e Centro America, sono stati inclusi nell'area geografica America Latina.

(2) I dati sono stati adeguati per tener conto che in America Latina i valori afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.

Il decremento del **risultato operativo**, che risente dei fenomeni illustrati nel margine operativo lordo, sconta inoltre maggiori ammortamenti e impairment per 9 milioni di euro.

Investimenti⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	35	36	(1)	-2,8%
Iberia	61	200	(139)	-69,5%
America Latina	268	141 ⁽²⁾	127	90,1%
Nord America	239	284	(45)	-15,8%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	32	55	(23)	-41,8%
Africa, Asia e Oceania	111	81	30	37,0%
Altro	4	4	-	-
Totale	750	801	(51)	-6,4%

(1) I dati sono stati riclassificati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti tenuto conto che i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua, precedentemente ricompresi nell'area geografica Nord e Centro America, sono stati inclusi nell'area geografica America Latina.

(2) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Gli **investimenti** del primo trimestre 2020 registrano un decremento di 51 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, tale variazione è attribuibile a:

- > minori investimenti in Iberia per 139 milioni di euro prevalentemente in impianti eolici (122 milioni di euro) e solari (20 milioni di euro) per il passaggio in esercizio degli stessi nel corso del 2019;
- > minori investimenti in Nord America per 45 milioni di euro, riferiti ai più bassi investimenti in impianti eolici per 52 milioni di euro, in parte compensati da maggiori investimenti in impianti fotovoltaici per 13 milioni di euro. I minori investimenti in impianti eolici si registrano in particolare in Messico e Canada rispettivamente per 45 e 25 milioni di euro, compensati dal valore positivo registrato negli Stati Uniti per 18 milioni;
- > maggiori investimenti in America Latina pari a 127 milioni prevalentemente in impianti eolici (30 milioni di euro), fotovoltaici (93 milioni di euro) e geotermici (15 milioni di euro), in parte compensati da minori investimenti in impianti idroelettrici (15 milioni di euro); i maggiori investimenti sono concentrati prevalentemente in Brasile;
- > maggiori investimenti in Africa, Asia e Oceania per 30 milioni di euro, riferiti principalmente allo sviluppo di impianti eolici in Sudafrica (83 milioni di euro), in parte compensati da minori investimenti in India (47 milioni di euro).



Infrastrutture e Reti

Dati operativi

Trasporto di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel ⁽¹⁾	122.408	126.575	(4.167)	-3,3%
- di cui Italia	53.587	56.380	(2.793)	-5,0%
- di cui Iberia	30.557	31.460	(903)	-2,9%
- di cui America Latina	34.262	34.733	(471)	-1,4%
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	4.002	4.002	-	-
Utenti finali con smart meter attivi (n.)	44.767.475	44.668.538 ⁽²⁾	98.937	0,2%

(1) Il dato del 2019 tiene conto di una più puntuale determinazione delle quantità trasportate.

(2) Al 31 dicembre 2019.

Il -3,3% dell'energia trasportata sulla rete è da ricondurre principalmente:

- > all'Italia (-5,0%), dove si registra una diminuzione della domanda di energia elettrica distribuita ai clienti in bassa tensione, in particolare per quanto riguarda gli usi non domestici (-1,20 TWh), e in media tensione (-1,05 TWh). In lieve diminuzione anche la domanda di energia elettrica di-

- istribuita ai clienti in alta e altissima tensione (-0,45 TWh);
- > all'Iberia (-2,9%), dove il decremento è dovuto essenzialmente alla diminuzione dell'energia trasportata da Edistribución Redes Digitales SL;
- > all'America Latina (-1,4%), dove si registra una diminuzione dovuta principalmente al Brasile.

Frequenza media di interruzioni per cliente

SAIFI (n. medio)	1° trimestre			
	2020	2019 ⁽¹⁾	Variazioni	
Italia	1,9	1,9	-	-
Iberia	1,4	1,4	-	-
Argentina	5,6	6,0	(0,4)	-6,7%
Brasile	5,4	5,8	(0,4)	-6,9%
Cile	1,6	1,6	-	-
Colombia	6,9	6,8	0,1	1,5%
Perù	2,7	2,8	(0,1)	-3,6%
Romania	3,9	4,1	(0,2)	-4,9%

(1) Al 31 dicembre 2019.

Durata media di interruzioni per cliente

SAIDI (minuti medi)	1° trimestre			
	2020	2019 ⁽¹⁾	Variazioni	
<i>Italia</i>	47,4	48,5	(1,1)	-2,3%
<i>Iberia</i>	75,6	75,8	(0,2)	-0,3%
<i>Argentina</i>	1.197,0	1.214,1	(17,1)	-1,4%
<i>Brasile</i>	645,9	728,8	(82,9)	-11,4%
<i>Cile</i>	194,0	184,1	9,9	5,4%
<i>Colombia</i>	670,0	666,6	3,4	0,5%
<i>Perù</i>	415,0	418,9	(3,9)	-0,9%
<i>Romania</i>	158,9	169,6	(10,7)	-6,3%

(1) Al 31 dicembre 2019.

Come evidenziato in tabella le interruzioni del servizio più significative si registrano in Argentina, in particolare per gua-

sti ai sistemi di trasmissione di alta tensione non gestiti dal Gruppo.

Perdite di rete (% media)	1° trimestre			
	2020	2019 ⁽¹⁾	Variazioni	
<i>Italia</i>	4,7	4,7	-	-
<i>Iberia</i>	7,4	7,5	(0,1)	-1,3%
<i>Argentina</i>	15,8	15,5	0,3	1,9%
<i>Brasile</i>	12,3	12,8	(0,5)	-3,9%
<i>Cile</i>	5,4	5,0	0,4	8,0%
<i>Colombia</i>	7,5	7,7	(0,2)	-2,6%
<i>Perù</i>	8,5	8,2	0,3	3,7%
<i>Romania</i>	9,3	9,7	(0,4)	-4,1%

(1) Al 31 dicembre 2019.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi	4.962	5.251	(289)	-5,5%
Margine operativo lordo	1.945	1.826	119	6,5%
Margine operativo lordo ordinario	1.958	1.826	132	7,2%
Risultato operativo	1.263	1.140	123	10,8%
Investimenti	886	836	50	6,0%

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2020 suddivisi per Regione/Paese.

Ricavi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	1.755	1.832	(77)	-4,2%
Iberia	625	653	(28)	-4,3%
America Latina	2.473	2.674	(201)	-7,5%
- di cui Argentina	205	247	(42)	-17,0%
- di cui Brasile	1.585	1.723	(138)	-8,0%
- di cui Cile	323	345	(22)	-6,4%
- di cui Colombia	156	154	2	1,3%
- di cui Perù	204	205	(1)	-0,5%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	102	95	7	7,4%
Altro	55	16	39	-
Elisioni e rettifiche	(48)	(19)	(29)	-
Totale	4.962	5.251	(289)	-5,5%

Margine operativo lordo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	857	893	(36)	-4,0%
Iberia	643	476	167	35,1%
America Latina	430	442	(12)	-2,7%
- di cui Argentina	9	12	(3)	-25,0%
- di cui Brasile	235	233	2	0,9%
- di cui Cile	45	53	(8)	-15,1%
- di cui Colombia	94	88	6	6,8%
- di cui Perù	47	56	(9)	-16,1%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	15	16	(1)	-6,3%
Altro	-	(1)	1	-
Totale	1.945	1.826	119	6,5%

Il **marginе operativo lordo** aumenta a seguito di:

> un incremento del margine in Iberia per 167 milioni di euro, per effetto della sottoscrizione, nel corso del primo trimestre 2020, del "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa" che ha comportato una modifica al beneficio dello sconto energia ai dipendenti e agli ex dipendenti con un conseguente riversamento del fondo per un ammontare complessivo di 269 milioni di euro il cui effetto positivo è stato solo parzialmente compensato dall'accantonamento per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro su base volontaria per 91 milioni di euro;

> un decremento in Italia del margine essenzialmente a seguito del decremento delle quantità trasportate e dei proventi da perequazione.

Il **marginе operativo lordo ordinario** aumenta di 132 milioni di euro rispetto al 2019. L'unica partita straordinaria presente nel 2020, pari a 13 milioni di euro, è rappresentata dai costi sostenuti principalmente in Italia e Brasile a seguito della pandemia COVID-19 per sanificazioni di ambienti di lavoro, dispositivi di protezione individuale e donazioni.

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	578	632	(54)	-8,5%
Iberia	455	284	171	60,2%
America Latina	238	233	5	2,1%
- di cui Argentina	2	4	(2)	-50,0%
- di cui Brasile	108	80	28	35,0%
- di cui Cile	34	42	(8)	-19,0%
- di cui Colombia	65	66	(1)	-1,5%
- di cui Perù	29	41	(12)	-29,3%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	(7)	(7)	-	-
Altro	(1)	(2)	1	50,0%
Totale	1.263	1.140	123	10,8%

Il **risultato operativo**, inclusivo di ammortamenti e impairment per 682 milioni di euro (686 milioni di euro nel primo trimestre 2019), è sostanzialmente riconducibile a quanto già commentato per il margine operativo lordo del periodo.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	486	410	76	18,5%
Iberia	95	116	(21)	-18,1%
America Latina	264	279	(15)	-5,4%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	41	31	10	32,3%
Altro	-	-	-	-
Totale	886	836	50	6,0%

Gli **investimenti** nei due periodi messi a confronto si incrementano complessivamente per 50 milioni di euro. In particolare, l'aumento registrato in Italia e relativo agli investimenti effettuati sugli impianti a media e bassa tensione è stato solo parzialmente compensato dalla riduzione degli investimenti sulla rete in Spagna su sub-stazioni, trasformatori e per sostituzione degli apparati di misurazione.



Mercati finali

Dati operativi

Vendite di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Mercato libero	41.844	43.687	(1.843)	-4,2%
Mercato regolato	35.859	38.587	(2.728)	-7,1%
Totale⁽¹⁾	77.703	82.274	(4.571)	-5,6%
- di cui Italia	23.427	26.097	(2.670)	-10,2%
- di cui Iberia	21.519	22.244	(725)	-3,3%
- di cui America Latina ⁽¹⁾	30.378	32.047	(1.669)	-5,2%
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	2.379	1.886	493	26,1%

(1) I volumi contengono anche le vendite a grandi clienti effettuate dalle società di generazione in America Latina; il dato 2019 è stato adeguato per rendere omogenea la comparabilità dei dati.

L'andamento negativo dell'energia venduta nel primo trimestre 2020 riflette sostanzialmente le minori quantità vendute in Italia, principalmente dovute alle minori vendite registrate nel mercato regolato per il passaggio di clienti al mercato libero e per gli effetti della pandemia COVID-19 che ha comportato una diminuzione dei volumi venduti relativi ai clienti "bu-

siness to business" (B2B), parzialmente compensati da una variazione positiva delle quantità vendute ai clienti domestici (B2C). In Spagna la variazione è da riferirsi sostanzialmente alla riduzione dei consumi connessa al calo della domanda di energia elettrica nel Paese.

Vendite di gas naturale

	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Business to consumer	1.734	1.831	(97)	-5,3%
Business to business	1.944	2.147	(203)	-9,5%
Totale	3.678	3.978	(300)	-7,5%
- di cui Italia	2.062	2.172	(110)	-5,1%
- di cui Iberia	1.563	1.799	(236)	-13,1%
- di cui Europa e Affari Euro-Mediterranei	53	7	46	-

La variazione negativa del gas venduto nei primi tre mesi del 2020, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è

riferibile principalmente a una riduzione dei consumi in Italia e Spagna.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi	8.361	9.283	(922)	-9,9%
Margine operativo lordo	933	861	72	8,4%
Margine operativo lordo ordinario	941	861	80	9,3%
Risultato operativo	627	656	(29)	-4,4%
Investimenti	93	85	8	9,4%

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2020 suddivisi per Regione/Paese.

Ricavi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	4.220	4.684	(464)	-9,9%
Iberia	3.441	3.903	(462)	-11,8%
America Latina	380	397	(17)	-4,3%
- di cui Argentina	1	2	(1)	-50,0%
- di cui Brasile	92	107	(15)	-14,0%
- di cui Cile	80	73	7	9,6%
- di cui Colombia	194	200	(6)	-3,0%
- di cui Perù	13	15	(2)	-13,3%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	320	299	21	7,0%
Elisioni e rettifiche	-	-	-	-
Totale	8.361	9.283	(922)	-9,9%

Margine operativo lordo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	619	683	(64)	-9,4%
Iberia	241	129	112	86,8%
America Latina	58	71	(13)	-18,3%
- di cui Argentina	(2)	(4)	2	50,0%
- di cui Brasile	32	43	(11)	-25,6%
- di cui Cile	11	9	2	22,2%
- di cui Colombia	11	14	(3)	-21,4%
- di cui Perù	6	9	(3)	-33,3%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	15	(22)	37	-
Totale	933	861	72	8,4%

Il **margine operativo lordo** del primo trimestre 2020 aumenta essenzialmente a seguito di:

> un incremento del margine in Iberia per 112 milioni di euro,

riferibile al migliore margine unitario registrato nel periodo che ha compensato gli effetti delle minori quantità vendute;

> un incremento del margine in Romania per 37 milioni di

euro, dovuto a un effetto combinato di maggiori ricavi conseguiti per un incremento dei prezzi unitari e di minori costi sostenuti nella vendita dell'energia;

- > un decremento del margine in Italia per 64 milioni di euro, a seguito del minor margine per 58 milioni di euro dovuto a minori vendite sul mercato libero, particolarmente riferito a clienti B2B, e del minor margine conseguito sul mercato regolato per 6 milioni di euro;
- > un decremento del margine in Brasile per 11 milioni di euro,

connesso essenzialmente all'effetto negativo dei cambi.

Il **margine operativo lordo ordinario** aumenta di 80 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2019. L'unica partita straordinaria presente nel 2020 è rappresentata dai costi sostenuti, per 8 milioni di euro, a seguito della pandemia COVID-19 per sanificazioni di ambienti di lavoro, dispositivi di protezione individuale e donazioni.

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	439	563	(124)	-22,0%
Iberia	200	91	109	-
America Latina	(19)	27	(46)	-
- di cui Argentina	(14)	(15)	1	6,7%
- di cui Brasile	(23)	20	(43)	-
- di cui Cile	6	6	-	-
- di cui Colombia	8	9	(1)	-11,1%
- di cui Perù	4	7	(3)	-42,9%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	7	(25)	32	-
Elisioni e rettifiche	-	-	-	-
Totale	627	656	(29)	-4,4%

Il **risultato operativo** include ammortamenti e impairment per 306 milioni di euro (205 milioni di euro nel primo trimestre 2019). I maggiori ammortamenti e impairment sono riferibili a

perdite attese sui crediti commerciali sia in Italia sia in America Latina, in particolare in Brasile.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	72	67	5	7,5%
Iberia	19	13	6	46,2%
America Latina	-	-	-	-
Europa e Affari Euro-Mediterranei	2	5	(3)	-60,0%
Totale	93	85	8	9,4%

La variazione positiva degli **investimenti** è principalmente riconducibile alle attività effettuate in Italia per 5 milioni di euro e in Iberia per 6 milioni di euro.



Enel X

Dati operativi

	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Demand Response (MW)	2.853	2.467	386	15,6%
Punti luce (n.)	2.352	2.413	(61)	-2,5%
Storage (MW) ⁽¹⁾	16	15	1	6,7%
Punti di ricarica (n.)	85.092	55.758	29.334	52,6%

(1) Storage cumulato di Enel X; il dato 2019 è al 31 dicembre.

Si evidenzia come il Gruppo nel corso del primo trimestre 2020 abbia ulteriormente aumentato le infrastrutture di ricarica per l'auto elettrica; i punti di ricarica venduti a privati re-

gistrano un incremento di 25.754 unità prevalentemente in Nord America, mentre i punti di ricarica pubblici sono incrementati di 3.580 unità principalmente in Italia.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi	223	193	30	15,5%
Margine operativo lordo	7	3	4	-
Margine operativo lordo ordinario	8	3	5	-
Risultato operativo	(26)	(27)	1	3,7%
Investimenti	49	52	(3)	-5,8%

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2020 suddivisi per Regione/Paese.

Ricavi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	72	59	13	22,0%
Iberia	55	57	(2)	-3,5%
America Latina	37	38	(1)	-2,6%
- di cui Argentina	1	-	1	-
- di cui Brasile	3	3	-	-
- di cui Cile	11	17	(6)	-35,3%
- di cui Colombia	21	17	4	23,5%
- di cui Perù	1	1	-	-
Nord America	26	24	2	8,3%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	10	6	4	66,7%
Africa, Asia e Oceania	20	15	5	33,3%
Altro	22	8	14	-
Elisioni e rettifiche	(19)	(14)	(5)	-35,7%
Totale	223	193	30	15,5%

Margine operativo lordo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	3	(3)	6	-
Iberia	15	12	3	25,0%
America Latina	11	10	1	10,0%
- di cui Brasile	(2)	(1)	(1)	-
- di cui Cile	-	1	(1)	-
- di cui Colombia	13	10	3	30,0%
- di cui Perù	-	-	-	-
Nord America	(15)	(11)	(4)	-36,4%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	1	1	-	-
Africa, Asia e Oceania	2	(1)	3	-
Altro	(10)	(5)	(5)	-
Totale	7	3	4	-

Il **margine operativo lordo** si incrementa prevalentemente per effetto delle vendite relative al business in Italia, nonché delle maggiori efficienze raggiunte in Spagna.

Il **margine operativo lordo ordinario** ammonta a 8 milioni

di euro, con un incremento di 5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019. La differenza pari a 1 milione di euro, rispetto al margine operativo lordo del primo trimestre 2020, è interamente riferibile ai costi sostenuti in seguito al COVID-19.

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	(7)	(10)	3	30,0%
Iberia	6	4	2	50,0%
America Latina	9	6	3	50,0%
- di cui Brasile	(2)	-	(2)	-
- di cui Cile	(1)	1	(2)	-
- di cui Colombia	12	5	7	-
Nord America	(24)	(20)	(4)	-20,0%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	-	(1)	1	-
Africa, Asia e Oceania	1	-	1	-
Altro	(11)	(6)	(5)	-83,3%
Totale	(26)	(27)	1	3,7%

Il **risultato operativo** mostra un andamento in linea con il primo trimestre 2019.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	13	12	1	8,3%
Iberia	14	12	2	16,7%
America Latina	2	3	(1)	-33,3%
Nord America	11	9	2	22,2%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	-	1	(1)	-
Africa, Asia e Oceania	-	-	-	-
Altro	9	15	(6)	-40,0%
Totale	49	52	(3)	-5,8%

Gli **investimenti** registrano nel complesso un lieve calo, ma l'andamento nei diversi Paesi risulta lineare rispetto allo stesso periodo del 2019.



Servizi e Altro

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Ricavi	454	448	6	1,3%
Margine operativo lordo	(7)	15	(22)	-
Margine operativo lordo ordinario	-	15	(15)	-
Risultato operativo	(56)	(33)	(23)	-69,7%
Investimenti	10	16	(6)	-37,5%

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2020 suddivisi per Regione/Paese.

Ricavi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	171	293	(122)	-41,6%
Iberia	117	81	36	44,4%
America Latina	2	7	(5)	-71,4%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	7	8	(1)	-12,5%
Altro	208	70	138	-
Elisioni e rettifiche	(51)	(11)	(40)	-
Totale	454	448	6	1,3%

Margine operativo lordo

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Italia	12	41	(29)	-70,7%
Iberia	18	27	(9)	-33,3%
America Latina	(23)	(28)	5	17,9%
Europa e Affari Euro-Mediterranei	1	2	(1)	-50,0%
Altro	(15)	(27)	12	44,4%
Totale	(7)	15	(22)	-

Il decremento del **margine operativo lordo** dei primi tre mesi del 2020 è riferibile alla riduzione del margine in Italia per 29 milioni di euro principalmente a seguito della riduzione dei ricavi per servizi e da contratti con clienti verso altre società del Gruppo, solo parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per servizi e del costo del personale. Tali fenomeni sono principalmente attribuibili all'operazione di scissione dei rami Global Procurement e Global Digital Solutions, ora ricompresi

nella voce "Altro", il cui margine è in aumento di 12 milioni di euro. Inoltre, si segnala un aumento dei costi anche per effetto delle donazioni COVID-19.

Il **margine operativo lordo ordinario** diminuisce di 15 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2019. L'unica partita straordinaria presente nel 2020 è rappresentata dai costi, pari a 7 milioni di euro, sostenuti a seguito della pandemia COVID-19

per sanificazioni di ambienti di lavoro, dispositivi di protezione individuale e donazioni.

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2020	2019		
Italia	(4)	13	(17)	-
Iberia	8	12	(4)	-33,3%
America Latina	(24)	(29)	5	17,2%
Nord America	(1)	-	(1)	-
Europa e Affari Euro-Mediterranei	-	2	(2)	-
Altro	(35)	(31)	(4)	-12,9%
Totale	(56)	(33)	(23)	-69,7%

Il **risultato operativo** dei primi tre mesi del 2020 è sostanzialmente in linea con la riduzione del margine operativo lordo.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2020	2019		
Italia	1	7	(6)	-85,7%
Iberia	2	4	(2)	-50,0%
America Latina	2	-	2	-
Europa e Affari Euro-Mediterranei	-	1	(1)	-
Altro	5	4	1	25,0%
Totale	10	16	(6)	-37,5%

Il decremento degli **investimenti** dei primi tre mesi del 2020 è da attribuire ai minori investimenti in Italia.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi dai prospetti previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato trimestrale abbreviato, che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, la CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi orientamenti, che aggiornano la precedente raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

Margine operativo lordo: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e impairment".

Margine operativo lordo ordinario: è calcolato depurando dal "Margine operativo lordo" tutte le partite relative a operazioni straordinarie quali acquisizioni o cessioni di aziende (per esempio, plusvalenze e minusvalenze), a eccezione di quelle realizzate nel settore di sviluppo delle energie rinnovabili secondo il nuovo modello di business, avviato nel quarto trimestre 2016, di "Build, Sell and Operate", nel quale i proventi derivanti dalla cessione dei progetti rappresentano il risultato di un'attività di natura ordinaria per il Gruppo. A seguito dell'emergenza COVID-19, dal primo trimestre 2020 tra le partite straordinarie si includono anche i costi sostenuti per COVID-19 (quali, per

esempio, sanificazioni ambienti di lavoro, dispositivi individuali di sicurezza e donazioni).

Risultato operativo ordinario: è determinato eliminando dal "Risultato operativo" gli effetti delle operazioni straordinarie commentate relativamente al margine operativo lordo ordinario, nonché gli impairment significativi rilevati sugli asset, anche a esito degli impairment test o della classificazione tra le "Attività possedute per la vendita".

Risultato netto del Gruppo ordinario: definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica, è pari al "Risultato netto del Gruppo" al netto degli effetti sullo stesso (al netto quindi degli eventuali effetti fiscali e sulle interessenze di terzi) delle partite precedentemente commentate nel "Risultato operativo ordinario".

Attività immobilizzate nette: determinate quale differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" a esclusione:

- > delle "Attività per imposte anticipate";
- > dei "Titoli" e dei "Crediti finanziari diversi" inclusi nelle "Altre attività finanziarie non correnti";
- > dei "Finanziamenti a lungo termine";
- > del "Benefici ai dipendenti";
- > dei "Fondi rischi e oneri (quota non corrente)";
- > delle "Passività per imposte differite".

Capitale circolante netto: definito quale differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti" a esclusione:

- > della "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine", dei "Crediti per factoring", dei "Titoli", dei "Cash collateral" e degli "Altri crediti finanziari" inclusi nelle "Altre attività finanziarie correnti";
- > delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
- > dei "Finanziamenti a breve termine" e delle "Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine";
- > dei "Fondi rischi e oneri (quota corrente)";
- > degli "Altri debiti finanziari" inclusi nelle "Altre passività correnti".

Attività nette possedute per la vendita: definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita".

Capitale investito netto: determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette" e del "Capitale circolante netto", dei "Fondi rischi e oneri", delle "Passività per imposte differite" e delle "Attività per imposte anticipate", nonché delle "Attività nette possedute per la vendita".

Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato;

> dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine" e tenendo conto dei "Debiti finanziari a breve"

inclusi nelle "Altre passività correnti";

- > al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";
- > al netto della "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine", dei "Crediti per factoring", dei "Cash collateral" e degli "Altri crediti finanziari" inclusi nelle "Altre attività finanziarie correnti";
- > al netto dei "Titoli" e dei "Crediti finanziari diversi" inclusi nelle "Altre attività finanziarie non correnti".

Più in generale, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto nel paragrafo 127 delle raccomandazioni CESR/05-054b, attuative del regolamento 809/2004/CE e in linea con le disposizioni CONSOB del 28 luglio 2006 per la definizione della posizione finanziaria netta, dedotti i crediti finanziari e i titoli non correnti.

Principali variazioni dell'area di consolidamento

Nei due periodi in analisi l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche; per maggiori dettagli, si rinvia alla successiva

nota 4 delle Note illustrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Piano Strategico 2020-2022, presentato a novembre 2019, si focalizza su un modello di business sostenibile e pienamente integrato in grado di cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e legate a trend globali che stanno cambiando il settore energetico: decarbonizzazione ed elettrificazione. La digitalizzazione delle reti e l'adozione di piattaforme per tutte le attività relative ai clienti sono fattori abilitanti della strategia del Gruppo, che mira ad accelerare lo sviluppo delle rinnovabili riducendo al contempo la generazione da fonti termiche. In particolare, il Piano di Investimenti 2020-2022 prevede:

- > investimenti in decarbonizzazione per circa 14,4 miliardi di euro (il 50% del Capex totale), finalizzati allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile e alla graduale sostituzione degli asset a generazione convenzionale. Il contributo alla crescita dell'EBITDA derivante dalla decarbonizzazione sarà pari a 1,4 miliardi di euro nell'arco di piano. Si prevede che la capacità rinnovabile sul totale raggiunga il 60% in tre anni, guidando l'aumento della redditività del parco impianti e aumentando la produzione a zero emissioni di CO₂ fino al 68% nel 2022. La netta accelerazione della crescita in rinnovabili supporterà il Gruppo nell'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra in linea con l'Accordo di Parigi e di raggiungere la totale decarbonizzazione del mix di generazione entro il 2050;
- > circa 1,2 miliardi di euro di investimenti saranno dedicati all'elettrificazione dei consumi, facendo leva sulla crescita e la diversificazione della base clienti retail e sulle efficienze collegate al trasferimento delle attività su piattaforma. Il contributo atteso di tali investimenti alla crescita dell'EBITDA di Gruppo ammonta a 0,4 miliardi di euro;
- > circa 13 miliardi di euro saranno investiti nei fattori abilitanti della transizione energetica, ovverosia infrastrutture, per adattare le reti di distribuzione a un sistema di generazione basato sulle energie rinnovabili, ed ecosistemi e piattaforme per lo sviluppo di nuovi servizi, quali per esempio mobilità elettrica e Demand Response, che avranno un ruolo sempre maggiore nella transizione energetica. Il contributo atteso alla crescita dell'EBITDA è di circa 1,1 miliardi di euro.

Gli investimenti, che il Gruppo prevede ammonteranno a 28,7 miliardi di euro nell'arco di piano, agiranno direttamente su tre SDG principali: SDG 7 (Energia Pulita e Accessibile), SDG 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e SDG 11 (Città e Comunità Sostenibili), contribuendo, dunque, all'SDG 13 relativo al cambiamento climatico.

Con riferimento alla politica di dividendi, Enel continuerà a corrispondere, lungo l'arco di piano, il più elevato tra un dividendo del 70% sull'utile netto ordinario consolidato e un dividendo per azione minimo garantito, con un tasso annuo di crescita composto dell'8,6% del DPS implicito e del 7,7% del DPS minimo.

Per il 2020 il Piano prevede:

- > l'accelerazione degli investimenti, a supporto della crescita industriale e finalizzati a guidare la decarbonizzazione, nelle energie rinnovabili, in particolare in America Latina e Nord America;
- > ulteriori progressi nella digitalizzazione delle reti di distribuzione, prevalentemente in Italia e America Latina, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e aumentare la flessibilità e resilienza della rete;
- > l'incremento degli investimenti dedicati all'elettrificazione dei consumi, con l'obiettivo di valorizzare la crescita della base clienti, e al continuo efficientamento, sostenuto dalla creazione di piattaforme globali di business.

In relazione alla pandemia da COVID-19 in atto, il Gruppo ha emanato linee guida volte a prevenire e/o mitigare gli effetti del contagio in ambito lavorativo e al contempo assicurare la continuità aziendale. Il Gruppo ha altresì attivato un monitoraggio costante degli impatti sulle variabili macroeconomiche e di business per avere disponibile in tempo reale la migliore stima dei potenziali impatti sul Gruppo e permetterne la mitigazione con piani di reazione/contingency.

Grazie alla diversificazione geografica del Gruppo, al suo modello di business integrato lungo la catena del valore, a una solida struttura finanziaria, nonché al livello di digitalizzazione raggiunto che permette di garantire la continuità delle attività operative con lo stesso livello di servizio, non si hanno al momento evidenze di impatti significativi del COVID-19 sul Gruppo.



**2. BILANCIO
CONSOLIDATO
TRIMESTRALE
ABBREVIATO
AL 31 MARZO 2020**





Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	Note	1° trimestre	
		2020	2019
Totale ricavi ⁽¹⁾	7.a	19.985	22.755
Totale costi ⁽¹⁾	7.b	16.084	19.488
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity ⁽¹⁾	7.c	(792)	(286)
Risultato operativo		3.109	2.981
Proventi finanziari		1.439	1.251
Oneri finanziari		2.075	1.922
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	2	18	24
Totale proventi/(oneri) finanziari	7.d	(618)	(647)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7.e	(3)	(63)
Risultato prima delle imposte		2.488	2.271
Imposte	7.f	801	621
Risultato delle continuing operations		1.687	1.650
Risultato delle discontinued operations		-	-
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)		1.687	1.650
Quota di interessenza del Gruppo		1.247	1.256
Quota di interessenza di terzi		440	394
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	<i>0,12</i>
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	<i>0,12</i>
<i>Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	<i>0,12</i>
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	<i>0,12</i>

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'“Agenda Decision” del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° trimestre	
	2020	2019
Risultato netto del periodo	1.687	1.650
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto dell'effetto delle imposte)		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	1.002	364
Variazione del fair value dei costi di hedging	(107)	28
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(20)	1
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	(9)	5
Variazione della riserva di traduzione	(2.765)	461
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto dell'effetto delle imposte)		
Rimisurazione delle passività/(attività) nette per benefici ai dipendenti	10	-
Variazione di fair value su partecipazioni in altre imprese	-	-
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(1.889)	859
Utile complessivo rilevato nel periodo	(202)	2.509
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	615	1.886
- di terzi	(817)	623

Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro	Note	al 31.03.2020	al 31.12.2019
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività materiali e immateriali		95.938	99.010
Avviamento		14.146	14.241
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.647	1.682
Altre attività non correnti ⁽¹⁾		20.707	19.689
Totale attività non correnti	8.a	132.438	134.622
Attività correnti			
Rimanenze		2.559	2.531
Crediti commerciali		12.527	13.083
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		7.642	9.029
Altre attività correnti ⁽²⁾		19.023	12.060
Totale attività correnti	8.b	41.751	36.703
Attività possedute per la vendita	8.c	12	101
TOTALE ATTIVITÀ		174.201	171.426
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto del Gruppo	8.d	30.855	30.377
Interessenze di terzi		14.968	16.561
Totale patrimonio netto		45.823	46.938
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine		54.595	54.174
Fondi diversi e passività per imposte differite		16.161	17.409
Altre passività non correnti		12.714	12.414
Totale passività non correnti	8.e	83.470	83.997
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine		8.367	7.326
Debiti commerciali		11.043	12.960
Altre passività correnti		25.495	20.202
Totale passività correnti	8.f	44.905	40.488
Passività possedute per la vendita	8.g	3	3
TOTALE PASSIVITÀ		128.378	124.488
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		174.201	171.426

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2020 rispettivamente pari a 2.787 milioni di euro (2.769 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e 400 milioni di euro (416 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2020 rispettivamente pari a 1.674 milioni di euro (1.585 milioni di euro al 31 dicembre 2019), 3.340 milioni di euro (2.522 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e 59 milioni di euro (51 milioni di euro al 31 dicembre 2019).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Milioni di euro	Capitale sociale e riserve del Gruppo							
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserve		
						Riserva convers. bilanci in valuta estera	da valutaz. strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserve da valutazione strumenti finanziari costi di hedging
Al 31 dicembre 2018	10.167	7.489	-	2.034	2.262	(3.317)	(1.745)	(258)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione monetaria per iperinflazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni su non controlling interest	-	-	-	-	-	(81)	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	-	-	248	345	30
<i>di cui:</i>								
- utile/(perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	248	345	30
- utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2019	10.167	7.489	-	2.034	2.262	(3.150)	(1.400)	(228)
Al 31 dicembre 2019	10.167	7.487	(1)	2.034	2.262	(3.802)	(1.610)	(147)
Distribuzione dividendi in acconto	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per pagamenti basati su azioni (Bonus LTI)	-	-	-	-	1	-	-	-
Riclassifica per effetto del "curtailment" di taluni piani a benefici definiti (IAS 19) a seguito della sottoscrizione del "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa"	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione monetaria per iperinflazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni su non controlling interest	-	-	-	-	-	(111)	(9)	-
Utile complessivo rilevato	-	-	-	-	-	(1.600)	1.097	(108)
<i>di cui:</i>								
- utile/(perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	(1.600)	1.097	(108)
- utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2020	10.167	7.487	(1)	2.034	2.263	(5.513)	(522)	(255)

Riserve da valutazione strumenti finanziari FVOCI	Riserva da partecip. valutate con il metodo del patrimonio netto	Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	Riserva per cessioni quote azionarie senza perdita di controllo	Riserva da acquisizioni su non controlling interes	Utili e perdite accumulati	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
16	(63)	(714)	(2.381)	(1.623)	19.853	31.720	16.132	47.852
-	-	-	-	-	-	-	(195)	(195)
-	-	-	-	-	26	26	45	71
-	-	(4)	-	67	(1)	(19)	(103)	(122)
5	2	-	-	-	1.256	1.886	623	2.509
5	2	-	-	-	-	630	229	859
-	-	-	-	-	1.256	1.256	394	1.650
21	(61)	(718)	(2.381)	(1.556)	21.134	33.613	16.502	50.115
21	(119)	(1.043)	(2.381)	(1.572)	19.081	30.377	16.561	46.938
-	-	-	-	-	-	-	(447)	(447)
-	-	-	-	-	-	1	-	1
-	-	109	-	-	(109)	-	-	-
-	-	-	-	-	29	29	45	74
-	-	(13)	-	(33)	(1)	(167)	(374)	(541)
(9)	(19)	7	-	-	1.247	615	(817)	(202)
(9)	(19)	7	-	-	-	(632)	(1.257)	(1.889)
-	-	-	-	-	1.247	1.247	440	1.687
12	(138)	(940)	(2.381)	(1.605)	20.247	30.855	14.968	45.823

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre	
	2020	2019
Risultato prima delle imposte	2.488	2.271
Rettifiche per:		
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e altri crediti	232	144
Ammortamenti e impairment	1.367	1.423
(Proventi)/Oneri finanziari	618	647
Proventi netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3	63
Variazioni del capitale circolante netto:		
- rimanenze	(106)	15
- crediti commerciali	(472)	(1.974)
- debiti commerciali	(1.617)	(912)
- altre attività derivanti da contratti con i clienti ⁽¹⁾	(9)	4
- altre passività derivanti da contratti con i clienti ⁽¹⁾	(181)	168
- altre attività e passività	946	1.461
Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati	(375)	(467)
Atri movimenti	(841)	(465)
Cash flow da attività operativa (A)	2.053	2.378
Investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(1.870)	(1.872)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(4)	(223)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	39	166
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	12	5
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (B)	(1.823)	(1.924)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	1.511	1.945
Rimborsi di debiti finanziari ⁽¹⁾	(1.123)	(820)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto ⁽¹⁾	602	2.002
Incassi da cessione di partecipazioni senza perdita di controllo ⁽¹⁾	-	-
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non controlling interest ⁽¹⁾	(130)	(10)
Vendita/(Acquisto) azioni proprie	-	-
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.182)	(1.757)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	(1.322)	1.360
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(287)	34
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(1.379)	1.848
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽²⁾	9.080	6.714
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽³⁾	7.701	8.562

(1) Ai fini di una migliore esposizione tali voci sono state ulteriormente dettagliate rispetto a quanto fatto in passato ed è stato quindi necessario, per garantire l'omogeneità e la comparabilità dei dati con l'esercizio precedente, riclassificare i dati riferiti al 2019.

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 9.029 milioni di euro al 1° gennaio 2020 (6.630 milioni di euro al 1° gennaio 2019), "Titoli a breve" pari a 51 milioni di euro al 1° gennaio 2020 (63 milioni di euro al 1° gennaio 2019) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 21 milioni di euro al 1° gennaio 2019.

(3) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.642 milioni di euro al 31 marzo 2020 (8.471 milioni di euro al 31 marzo 2019), "Titoli a breve" pari a 59 milioni di euro al 31 marzo 2020 (59 milioni di euro al 31 marzo 2019) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 32 milioni di euro al 31 marzo 2019.

Note illustrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020

1. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e di misurazione, nonché i criteri e i metodi di consolidamento applicati al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione. Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2020 sono divenuti applicabili, al Gruppo Enel, le seguenti modifiche ai principi esistenti.

- > “Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7 - *Interest Rate Benchmark Reform*”, emesso a settembre 2019. Le modifiche: (i) prevedono deroghe temporanee che consentano alle relazioni di copertura di hedge accounting di continuare durante il periodo di incertezza fino a quando non saranno definiti tassi alternativi privo di rischio dalla *Interbank Offered Rates (IBORs) Reform*; e (ii) richiedono di fornire informative aggiuntive sulle relazioni di copertura che sono direttamente influenzate dalle incertezze. Al riguardo, va notato che la riforma impatterà la valutazione al fair value, gli effetti sull’hedge accounting e i risultati finanziari netti quando saranno definiti i tassi alternativi.
- > “Amendments to IAS 1 and IAS 8 - *Definition of Material*”, emesso a ottobre 2018 per allineare la definizione di “rilevanza” fra principi e il *Conceptual Framework for Financial Reporting*, e per chiarire alcuni aspetti della sua definizione. La nuova definizione prevede quanto segue: “un’informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento potrebbe influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base di questi bilanci, i quali forniscono informazioni finanziarie circa il soggetto che redige il bilancio”. Più nel dettaglio, le modifiche chiariscono che:
 - l’“occultamento dell’informazione” riguarda situazioni per le quali l’effetto, per gli utilizzatori principali dei bilanci, è analogo a quello dell’omissione o errata indicazione dell’informazione la cui rilevanza è valutata nel contesto del bilancio, considerato nel suo insieme;
 - gli “utilizzatori primari dei bilanci”, ai quali tali bilanci sono diretti, sono “investitori, finanziatori e altri creditori esistenti e potenziali” che devono fare affidamento su bilanci redatti per scopi di carattere generale per gran parte delle informazioni finanziarie di cui hanno bisogno; e
 - la “rilevanza” dipende dalla natura o dall’entità dell’informazione, presa singolarmente o in combinazione con altre informazioni, nel contesto del bilancio; una errata indicazione dell’informazione è rilevante se si può ragionevolmente presumere che influenzerà le decisioni adottate dagli utilizzatori principali dei bilanci.
- > “Amendments to *References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*”, emesso a marzo 2018. Il documento delinea le modifiche ai principi interessati al fine di aggiornare i riferimenti al revised Conceptual Framework. Tali modifiche accompagnano l’ultima versione del *Revised Conceptual Framework for Financial Reporting*, emesso a marzo 2018 e applicabile dal 1° gennaio 2020, che prevede alcuni concetti nuovi, definizioni e criteri di rilevazione aggiornati, nonché chiarimenti su alcuni concetti importanti. Le modifiche principali includono:
 - l’aumento della rilevanza della gestione delle risorse economiche da parte del management ai fini dell’informativa finanziaria;
 - il ripristino della prudenza come componente a supporto della neutralità;
 - la definizione di soggetto che redige il bilancio (reporting entity), che può essere un’entità legale o parte di essa;
 - la revisione delle definizioni di attività e passività;
 - la rimozione della soglia di probabilità ai fini della recognition e l’aggiunta, al contempo, di linee guida per la derecognition;
 - l’aggiunta di linee guida su diverse basi di valutazione; e
 - l’affermazione che l’utile o la perdita è il principale indicatore di performance e che, in linea di principio, ric-

vi e costi nelle altre componenti di Conto economico complessivo devono essere riciclati a Conto economico qualora ciò aumenti la rilevanza o la rappresentazione fedele del bilancio.

Effetti della stagionalità

Il fatturato e i risultati economici del Gruppo potrebbero risentire, sia pure in maniera lieve, del mutare delle condizioni climatiche. In particolare, nei periodi dell'anno caratterizzati da

temperature più miti si riducono le quantità vendute di gas, mentre nei periodi di chiusura per ferie degli stabilimenti industriali si riducono le quantità vendute di energia elettrica. Tenuto conto degli effetti economici, ragionevolmente poco rilevanti, se si considera che il Gruppo opera sia nell'emisfero boreale sia in quello australe, di tale andamento, non viene fornita l'informativa finanziaria aggiuntiva (richiesta dallo IAS 34.21) relativa all'andamento dei 12 mesi chiusi al 31 marzo 2020.

2. Effetti derivanti dall'introduzione di nuovi principi contabili e interpretazioni

Nell'“Agenda Decision” del 2019 l'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) ha chiarito la corretta rilevazione contabile dei contratti stipulati per la compravendita di elementi non finanziari a prezzo fisso, contabilizzati al fair value a Conto economico conformemente all'IFRS 9 e regolati con consegna fisica, fra cui le commodity energetiche.

Su tale base il Gruppo ha modificato la sua policy contabile per l'esercizio chiuso al 2019, senza impatti né sul risultato netto né sul patrimonio netto.

La precedente pratica prevedeva la rilevazione alla voce:

- > “Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value”, delle variazioni nel fair value dei derivati in essere oltre che degli impatti a Conto economico, alla data di regolamento, della cancellazione delle attività/passività derivanti dalla valutazione al fair value di tali contratti;
- > “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e “Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile”, dei ricavi e costi alla data di regolamento.

L'attuale rilevazione di tali contratti su elementi non finanziari, che non soddisfano i requisiti per l'“own use exemption”, prevede l'iscrizione:

- > nella voce “Ricavi”, delle variazioni di fair value su contratti di vendita in essere oltre che, alla data di regolamento, dei connessi ricavi insieme agli effetti, a Conto economico, della cancellazione delle attività/passività derivanti dalla valutazione al fair value di tali contratti;
- > nella voce “Costi”:
 - delle variazioni di fair value su contratti di acquisto in essere; e
 - alla data di regolamento, dei connessi costi di acquisto insieme agli effetti sul Conto economico relativi alla cancellazione delle attività/passività derivanti dalla valutazione al fair value di tali contratti.

Di conseguenza, la voce di Conto economico “Proventi/(Oneri) netti da contratti su commodity valutati al fair value” è stata rinominata “Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity” che attualmente comprende solo le variazioni nel fair value e gli effetti del regolamento di derivati su commodity energetiche regolati senza consegna fisica

Impatti sul Conto economico

Milioni di euro	Note	1° trimestre		
		2019	Effetto applicazione IFRIC	2019
Totale ricavi	7.a	20.891	1.864	22.755
Totale costi	7.b	17.997	1.491	19.488
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	7.c	87	(373)	(286)
Risultato operativo		2.981	-	2.981
Proventi finanziari		1.251	-	1.251
Oneri finanziari		1.922	-	1.922
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	2	24	-	24
Totale proventi/(oneri) finanziari	7.d	(647)	-	(647)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7.e	(63)	-	(63)
Risultato prima delle imposte		2.271	-	2.271
Imposte	7.f	621	-	621
Risultato delle continuing operations		1.650	-	1.650
Risultato delle discontinued operations		-	-	-
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)		1.650	-	1.650
Quota di interessenza del Gruppo		1.256	-	1.256
Quota di interessenza di terzi		394	-	394
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	-	<i>0,12</i>
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	-	<i>0,12</i>
<i>Risultato delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	-	<i>0,12</i>
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>		<i>0,12</i>	-	<i>0,12</i>

Con riferimento alle note 7.a e 7.b, rispettivamente sui Ricavi e sui Costi, si riportano di seguito gli effetti analitici dell'applicazione di tale interpretazione sui contratti su commodity con consegna fisica rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9.

Milioni di euro	Note	1° trimestre		
		2019	Effetto applicazione IFRIC	2019
Vendite energia elettrica	7.a	11.560	(1.190)	10.370
Vendite di combustibili	7.a	2.746	(2.455)	291
Vendite certificati ambientali	7.a	13	(4)	9
Vendite di commodity energetiche derivanti da contratti con consegna fisica	7.a	-	3.339	3.339
Risultati da contratti derivati su vendite di commodity con consegna fisica	7.a	-	2.174	2.174
Totale effetto IFRIC sulle operazioni di vendita		14.319	1.864	16.183

Millioni di euro	Note	1° trimestre		
		2019	Effetto applicazione IFRIC	2019
Acquisto di energia elettrica	7.b	5.520	90	5.610
Risultati da contratti derivati di acquisto di energia con consegna fisica	7.b	-	282	282
Totale acquisto di energia elettrica		5.520	372	5.892
Consumi di combustibili per generazione, trading e gas per vendite ai clienti finali	7.b	5.057	(364)	4.693
Risultati da contratti derivati di acquisto di combustibili con consegna fisica	7.b	-	1.445	1.445
Totale consumi di combustibili per generazione, trading e gas per vendite ai clienti finali		5.057	1.081	6.138
Materiali				
Acquisto certificati ambientali	7.b	208	(6)	202
Risultati da contratti derivati di acquisto di certificati ambientali con consegna fisica	7.b	-	44	44
Totale acquisto certificati ambientali		208	38	246
Totale effetto IFRIC sulle operazioni di acquisto		10.785	1.491	12.276
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	7.c	87	(373)	(286)
TOTALE EFFETTO APPLICAZIONE IFRIC A CONTO ECONOMICO		3.621	-	3.621

Argentina - Economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei tre anni precedenti. Ai fini della predisposizione del presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Argentina sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci delle stesse.

Tenendo presente che il Gruppo Enel ha acquisito il controllo delle società argentine il 25 giugno 2009, la rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari dei bilanci di tali società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire da tale data. Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale di apertura, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l'effetto relativo alla rimisurazione delle attività e passività non monetarie, delle

poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dei primi tre mesi del 2020 è stato rilevato in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener poi conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei Conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 21, il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo rispettivamente alla data del 31 dicembre 2019 e del 31 marzo 2020:

Periodi	Indici generali dei prezzi al consumo cumulati
Dal 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2018	346,30%
Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019	54,46%
Dal 1° gennaio 2020 al 31 marzo 2020	6,76%

Nel corso del primo trimestre 2020 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un provento finanziario netto (al lordo delle imposte) pari a 18 milioni di euro.

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 sullo Stato patrimoniale al 31 marzo 2020 e gli impatti dell'iperinflazione sulle

principali voci di Conto economico del primo trimestre 2020, differenziando quanto afferente alla rivalutazione in base agli indici generali dei prezzi al consumo e quanto afferente all'applicazione del tasso di cambio finale anziché del tasso di cambio medio del periodo, per quanto previsto dallo IAS 21 per economie iperinflazionate.

Milioni di euro

	Effetto iperinflazione cumulato al 31.12.2019	Effetto iperinflazione del periodo	Differ. cambio	Effetto iperinflazione cumulato al 31.03.2020
Totale attività	857	93	(40)	910
Totale passività	164	14	(7)	171
Patrimonio netto	693	79 ⁽¹⁾	(33)	739

(1) Il dato include il risultato netto del primo trimestre 2020, negativo per 5 milioni di euro.

Milioni di euro

1° trimestre 2020

	IAS 29	Differ. cambio	Totale
Ricavi	6	(12)	(6)
Costi	26 ⁽¹⁾	(11) ⁽²⁾	15
Risultato operativo	(20)	(1)	(21)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1)	-	(1)
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	18	-	18
Risultato prima delle imposte	(3)	(1)	(4)
Imposte	2	(1)	1
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	(5)	-	(5)
Quota di interessenza del Gruppo	2	-	2
Quota di interessenza di terzi	(7)	-	(7)

(1) Il dato include l'effetto su ammortamenti e impairment per 15 milioni di euro.

(2) Il dato include l'effetto su ammortamenti e impairment per (2) milioni di euro.

3. Rideterminazione dei dati comparativi

I dati presentati nei commenti e nelle tabelle delle Note al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato sono omogenei e confrontabili tra di loro.

A tal proposito si precisa che si sono resi necessari alcuni adeguamenti dei dati economici riferiti al 31 marzo 2019 per le seguenti fattispecie:

1) alla luce dell'introduzione della nuova policy contabile, per effetto dell'interpretazione "IFRIC Agenda Decision" del 2019, riferita alla rilevazione dei contratti stipulati per la compravendita di elementi non finanziari, contabilizzati al fair value a Conto economico conformemente all'IFRS 9 e regolati con consegna fisica, sono state effettuate analoghe riclassifiche sui saldi comparativi riferiti al 2019 per garantire l'omogeneità e la confrontabilità dei dati. Tali riclassifiche non hanno avuto impatti né sui margini né sul patrimonio netto. Si rimanda alla nota 2 per ulteriori dettagli;

2) in merito all'informativa per settore operativo si segnala che il Gruppo Enel, a partire dalla chiusura contabile al 30 settembre 2019, ha modificato i settori primari e secondari concordemente a quanto previsto dall'IFRS 8. Nello specifico, tenendo presente che nel corso del 2019 il management ha iniziato a comunicare al mercato i propri risultati a partire dalle aree di attività, il Gruppo ha adottato quindi la seguente impostazione settoriale:

- > settore primario: area di attività;
- > settore secondario: area geografica.

L'area di attività, quindi, risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal management del Gruppo Enel, ed è pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini dal momento che i risultati vengono misurati e valutati in primis per ciascuna area di attività e solo successivamente si declinano per Paese.

La nuova struttura di business è ripartita nel seguente modo: Generazione Termoelettrica e Trading, Enel Green Power, Infrastrutture e Reti, Mercati finali, Enel X, Servizi e Holding/Altro;

3) con decorrenza 30 settembre 2019 l'America Latina, con riferimento alla Linea di Business Enel Green Power, include anche i Paesi Panama, Costa Rica, Guatemala, El Salvador e Nicaragua che in precedenza erano riportati nell'area geografica Nord e Centro America (ora ridenominata Nord America e composta dai seguenti Paesi: Stati Uniti, Canada e Messico);

4) con decorrenza 31 marzo 2020 in America Latina i dati afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.

Le modifiche riguardanti l'informativa settoriale di cui ai punti 2, 3 e 4 non hanno prodotto alcuna variazione ai dati complessivi riferiti al Gruppo sebbene all'interno delle diverse Linee di Business siano state effettuate riclassifiche di valori.

4. Principali variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 marzo 2020, rispetto a quella del 31 marzo 2019 e del 31 dicembre 2019, ha subito alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni.

2019

> In data 1° marzo 2019 è stata finalizzata l'operazione di cessione del 100% di Mercure Srl, società nella quale era stato precedentemente conferito il ramo d'azienda costituito dalla centrale a biomasse Mercure e dai relativi rapporti giuridici. A fronte di tale cessione, come previsto dal contratto preliminare stipulato in data 30 maggio 2018, è stato incassato un corrispettivo provvisorio pari a 162 milioni di euro corrispondente alla valorizzazione del ramo alla data di riferimento del 1° gennaio 2018. Al 30 giugno 2019 tale

corrispettivo è stato oggetto di aggiustamento successivo in funzione di alcune variabili predeterminate;

- > in data 14 marzo 2019 acquisizione da parte di Enel Green Power SpA, tramite la controllata statunitense per le rinnovabili Enel North America (già Enel Green Power North America), del 100% di sette società titolari di impianti operativi da fonti rinnovabili, da Enel Green Power North America Renewable Energy Partners (EGPNA REP), joint venture detenuta al 50% da Enel North America (già Enel Green Power North America) e per il restante 50% da General Electric Capital's Energy Financial Services;
- > in data 27 marzo 2019 acquisizione da parte di Enel Green Power SpA (EGP), tramite la controllata statunitense per le rinnovabili Enel North America (già Enel Green Power

North America), di Tradewind Energy, società di sviluppo di progetti rinnovabili con sede a Lenexa, in Kansas. EGP ha incorporato l'intera piattaforma di sviluppo di Tradewind che comprende 13 GW tra progetti eolici, solari e di storage situati negli Stati Uniti. Nell'accordo è inoltre prevista la cessione, avvenuta nel mese di giugno, di Savion, società controllata al 100% da Tradewind;

- > in data 30 aprile 2019 Enel X Italia ha acquistato il 100% di YouSave SpA, società italiana che opera nel settore dei

2020

- > Nel corso di gennaio 2020 è stata ceduta la società di progetto Wild Plains detenuta al 100% da Tradewind. Dalla cessione non sono emersi impatti contabili nel Conto economico.

Altre variazioni

In aggiunta alle suddette variazioni nell'area di consolidamento, si segnalano anche le seguenti operazioni che, pur non caratterizzandosi come operazioni che hanno determinato l'acquisizione o la perdita di controllo, hanno comunque comportato una variazione nell'interessenza detenuta dal Gruppo nelle relative partecipate o collegate:

- > cessione, nel mese di gennaio 2020, di alcune joint venture detenute al 50%, incluse nel portafoglio idroelettrico

servizi energetici, fornendo assistenza ai grandi consumatori di energia;

- > in data 31 maggio 2019 è stata finalizzata, tramite la controllata per le rinnovabili Enel Green Power Brasil Participações Ltda, la cessione del 100% di tre impianti rinnovabili in esercizio in Brasile. Il corrispettivo totale dell'operazione ammonta a circa 2,7 miliardi di real brasiliani, equivalenti a circa 603 milioni di euro.

di Enel North America. L'intero portafoglio era stato classificato già a dicembre 2019 come posseduto per la vendita in accordo all'IFRS 5. La plusvalenza riconosciuta a Conto economico ammonta a 4 milioni di euro;

- > Enel SpA ha incrementato nel mese di marzo 2020 la propria quota di interessenza in Enel Américas del 2,29% in base a quanto previsto dai contratti di share swap stipulati con un istituto finanziario. Il Gruppo ha quindi raggiunto una quota di partecipazione pari al 62,26%;
- > Enel SpA ha aumentato la propria quota di interessenza in Enel Chile del 2,09% in base a quanto previsto dai due contratti di share swap stipulati con un istituto finanziario. Il Gruppo ha quindi raggiunto una quota di partecipazione pari al 64,13%.

5. COVID-19

In linea con le raccomandazioni dell'ESMA, contenute nei public statements⁽¹⁾ pubblicati nel mese di marzo 2020, e della CONSOB, di cui al "Richiamo di attenzione" n. 6/20 del 9 aprile 2020, il Gruppo ha monitorato attentamente l'evoluzione della situazione riguardo alle principali aree di interesse e nei principali Paesi in cui opera, sulla base delle dimensioni di analisi riportate nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" delle Note di commento relative al Bilancio consolidato 2019, al fine di valutare, in base alle specifiche circostanze aziendali e alla disponibilità di informazioni affidabili, la rilevanza degli impatti del COVID-19 sulle attività di business, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sulla performance economica del Gruppo al 31 marzo 2020.

Si riportano di seguito gli impatti più rilevanti identificati, distinti per le principali Linee di Business Globali, e le azioni più significative intraprese per contenerne gli effetti:

- > riguardo a Generazione Termoelettrica e Trading ed Enel Green Power, si evidenzia che, nell'ambito delle attività di O&M, è stata assicurata la gestione da remoto degli impianti da fonti rinnovabili e sono stati organizzati team di backup per essere pronti in caso di emergenza. Le attività di costruzione continuano, nel rispetto delle restrizioni emesse da autorità locali, pur con alcuni ritardi nell'operatività dei cantieri e nelle forniture di taluni componenti critici che, comunque, vengono gestiti e mitigati attraverso piani di approvvigionamento di backup, ottimizzazione di consegne/spedizioni nonché piani di accelerazione del programma di installazione;

(1) ESMA 71-99-1290 dell'11 marzo 2020; ESMA 32-63-951 del 25 marzo 2020; ESMA 31-67-742 del 27 marzo 2020.

- > nell'ambito di Infrastrutture e Reti, si segnalano al momento alcuni ritardi nell'approvvigionamento di materiali che, tuttavia, non condizionano la continuità del servizio elettrico. Inoltre, la conduzione delle infrastrutture si è dotata di centri operativi e team di backup così da aumentare la resilienza delle reti in caso di emergenza;
- > nell'ambito dei Mercati finali in cui opera il Gruppo, è attivo un continuo monitoraggio degli impatti sulla domanda elettrica determinati dalle diverse misure di contenimento alla diffusione dei contagi adottate a livello locale. Le misure previste dai diversi Paesi con riferimento alle modalità di incasso dei crediti per fornitura di energia elettrica e gas hanno comportato un aumento temporaneo sui tempi di incasso, in particolar modo nei Paesi in cui la clientela utilizza canali di pagamento tradizionali, con un conseguente impatto sul cash flow da attività operativa.

In riferimento alla valutazione degli impatti del COVID-19, si evidenzia che le previsioni in merito alla futura evoluzione dell'attuale contesto macroeconomico, finanziario e di business in cui opera il Gruppo si caratterizzano, in ogni caso, per un elevato grado di incertezza, che potrebbe riflettersi sulle valutazioni e sulla stima effettuata dal management dei valori contabili delle attività e delle passività interessate da una maggiore volatilità.

Al 31 marzo 2020 le aree di bilancio che, sulla base delle informazioni disponibili a tale data e considerato lo scenario in continua evoluzione, risultano maggiormente interessate da stime e giudizi sono le seguenti:

- > valutazione delle attività non finanziarie: sulla base delle considerazioni di cui sopra, non sussistono indicazioni che le attività iscritte in bilancio potrebbero aver subito una riduzione di valore, rendendo pertanto necessario procedere a una nuova stima del loro valore recuperabile ai sensi dello "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività";
- > valutazione delle attività finanziarie: continuano le analisi sia per monitorare e, se necessario, aggiornare le assunzioni alla base dei modelli di valutazione dei crediti commerciali secondo le previsioni dell'"IFRS 9 - Strumenti finanziari", sia per la rilevazione contabile degli effetti delle misure adottate dai diversi Paesi in termini di nuove modalità e/o tempistiche di incasso in funzione di nuove informazioni disponibili;
- > benefici ai dipendenti: continuano le analisi per monitorare il potenziale impatto sulle stime, comprese le ipotesi attuariali, utilizzate nella misurazione dei benefici per i dipendenti ai sensi dello "IAS 19 - Benefici ai dipendenti";
- > imposte sul reddito: continuano le analisi per monitorare la rilevazione contabile di eventuali sgravi fiscali, le tempistiche dell'annullamento di differenze temporanee deducibili e la recuperabilità delle imposte anticipate, ai sensi dello "IAS 12 - Imposte sul reddito".

Nei prossimi mesi continuerà il costante monitoraggio delle modifiche delle variabili macroeconomiche e di business, così da rendere disponibile in tempo reale la miglior stima dei potenziali impatti sul Gruppo e permetterne la mitigazione con specifici piani di reazione/contingency.

6. Dati economici e patrimoniali per area di attività

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo nei due periodi messi a confronto. Per maggiori informazioni sugli

andamenti economici e patrimoniali che hanno caratterizzato il periodo corrente, si rimanda all'apposita sezione del presente Resoconto intermedio di gestione.

Dati economici per area di attività

Primo trimestre 2020⁽¹⁾

Milioni di euro	Generazione		Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
	Termoelettrica e Trading	Enel Green Power						
Ricavi e altri proventi verso terzi	8.234	1.756	4.591	4.847	189	377	(9)	19.985
Ricavi e altri proventi intersettoriali	340	63	371	3.514	34	18	(4.340)	-
Totale ricavi	8.574	1.819	4.962	8.361	223	395	(4.349)	19.985
Totale costi	7.156	690	3.017	7.353	216	367	(4.314)	14.485
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(726)	9	-	(75)	-	(5)	5	(792)
Ammortamenti	227	314	680	89	32	39	8	1.389
Impairment	11	1	7	257	1	1	(1)	277
Ripristini di valore	(21)	(3)	(5)	(40)	-	-	2	(67)
Risultato operativo	475	826	1.263	627	(26)	(17)	(39)	3.109
Investimenti	82	750	886	93	49	6	4	1.870

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi del periodo.

Milioni di euro	Generazione						Altro, elisioni e rettifiche	Totale
	Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi		
Ricavi e altri proventi verso terzi	9.808	1.884	4.852	5.668	161	369	13	22.755
Ricavi e altri proventi intersettoriali	260	133	399	3.615	32	20	(4.459)	-
Totale ricavi	10.068	2.017	5.251	9.283	193	389	(4.446)	22.755
Totale costi	9.203	760	3.425	8.370	190	390	(4.417)	17.921
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(270)	(9)	-	(52)	-	45	-	(286)
Ammortamenti	290	303	675	75	33	43	6	1.425
Impairment	191	2	26	180	-	-	(187)	212
Ripristini di valore	(186)	(2)	(15)	(50)	(3)	1	185	(70)
Risultato operativo	300	945	1.140	656	(27)	-	(33)	2.981
Investimenti	81	801⁽⁵⁾	836	85	52	12	4	1.871

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi del periodo.

(2) I dati dei "Ricavi e altri proventi" e dei "Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity" del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

(3) I dati sono stati rideterminati per consentire la comparabilità con i risultati del primo trimestre 2019, esposti identificando come "reporting segment primario" la vista per area di attività.

(4) I dati sono stati adeguati per tener conto che in America Latina i valori afferenti ai grandi clienti gestiti dalle società di generazione sono stati riattribuiti alla Linea di Business Globale Mercati finali.

(5) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Dati patrimoniali per area di attività

Al 31 marzo 2020

Milioni di euro	Generazione						Altro, elisioni e rettifiche	Totale
	Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi		
Immobili, impianti e macchinari	11.300	29.709	36.109	159	455	640	11	78.383
Attività immateriali	121	4.697	22.026	3.652	635	449	24	31.604
Attività da contratti con i clienti non correnti e correnti	4	-	475	-	39	40	79	637
Crediti commerciali	3.154	1.661	6.317	3.815	1.195	589	(4.204)	12.527
Altro	1.773	1.414	1.428	486	1.236	691	(603)	6.425
Attività operative	16.352⁽¹⁾	37.481	66.355⁽²⁾	8.112	3.560	2.409	(4.693)	129.576
Debiti commerciali	2.823	1.511	4.963	4.539	307	787	(3.887)	11.043
Passività da contratti con i clienti non correnti e correnti	131	137	7.186	13	4	7	(35)	7.443
Fondi diversi	2.991	939	3.642	456	32	553	458	9.071
Altro	1.173	1.565	7.753	2.670	438	575	(188)	13.986
Passività operative	7.118	4.152	23.544⁽³⁾	7.678	781	1.922	(3.652)	41.543

(1) Di cui 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(2) Di cui 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Di cui 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Al 31 dicembre 2019

Milioni di euro	Generazione						Altro, elisioni e rettifiche	Totale
	Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi		
Immobili, impianti e macchinari	11.863	30.351	36.333	160	442	663	11	79.823
Attività immateriali ⁽¹⁾	134	4.697	23.782	3.624	605	466	29	33.337
Attività da contratti con i clienti non correnti e correnti	-	-	482	-	53	75	43	653
Crediti commerciali	3.219	1.726	7.649	3.838	607	676	(4.632)	13.083
Altro	1.426	1.421	1.654	543	1.098	1.283	(1.350)	6.075
Attività operative	16.642⁽²⁾	38.195⁽¹⁾	69.900⁽³⁾	8.165	2.805	3.163	(5.899)	132.971
Debiti commerciali	3.383	2.192	5.411	5.028	414	949	(4.417)	12.960
Passività da contratti con i clienti non correnti e correnti	199	167	7.271	75	5	16	(104)	7.629
Fondi diversi	3.410	903	4.412	494	34	578	459	10.290
Altro	1.074	1.843	8.867	2.642	415	1.451	(503)	15.789
Passività operative	8.066	5.105	25.961⁽⁴⁾	8.239	868	2.994	(4.565)	46.668

(1) Di cui 7 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(2) Di cui 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Di cui 10 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(4) Di cui 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

La seguente tabella presenta la riconciliazione tra le attività e passività di settore e quelle consolidate.

Milioni di euro	al 31.03.2020	al 31.12.2019
Totale attività	174.201	171.426
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.647	1.682
Altre attività finanziarie non correnti	8.964	7.389
Crediti tributari a lungo inclusi in "Altre attività non correnti"	1.687	1.587
Attività finanziarie correnti	14.971	8.370
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.642	9.029
Attività per imposte anticipate	8.529	9.112
Crediti tributari	1.185	1.206
Attività finanziarie e fiscali di "Attività possedute per la vendita"	-	80
Attività di settore	129.576	132.971
Totale passività	128.378	124.488
Finanziamenti a lungo termine	54.595	54.174
Passività finanziarie non correnti	2.735	2.407
Finanziamenti a breve termine	5.585	3.917
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	2.782	3.409
Passività finanziarie correnti	10.075	4.308
Passività di imposte differite	8.217	8.314
Debiti per imposte sul reddito	728	209
Debiti tributari diversi	2.118	1.082
Passività finanziarie e fiscali di "Passività possedute per la vendita"	-	-
Passività di settore	41.543	46.668

Ricavi

7.a Ricavi - Euro 19.985 milioni

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Vendite energia elettrica ⁽¹⁾	9.168	10.370	(1.202)	-11,6%
Trasporto energia elettrica	2.580	2.572	8	0,3%
Corrispettivi da gestori di rete	252	228	24	10,5%
Contributi da operatori istituzionali di mercato	437	354	83	23,4%
Vendite gas	1.231	1.686	(455)	-27,0%
Trasporto gas	251	267	(16)	-6,0%
Vendite di combustibili ⁽¹⁾	209	291	(82)	-28,2%
Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	186	179	7	3,9%
Ricavi per lavori e servizi su ordinazione	185	167	18	10,8%
Vendite certificati ambientali ⁽¹⁾	12	9	3	33,3%
Vendite relative al business dei servizi a valore aggiunto	60	56	4	7,1%
Altre vendite e prestazioni	315	327	(12)	-3,7%
Totale ricavi IFRS 15	14.886	16.506	(1.620)	-9,8%
Vendite di commodity energetiche derivanti da contratti con consegna fisica (IFRS 9) ⁽¹⁾	2.009	3.339	(1.330)	-39,8%
Risultati da contratti derivati su vendite di commodity con consegna fisica (IFRS 9) ⁽¹⁾	2.744	2.174	570	26,2%
Contributi per certificati ambientali	103	147	(44)	-29,9%
Rimborsi vari	74	243	(169)	-69,5%
Plusvalenze da alienazione di controllate, collegate, joint venture, joint operation e attività non correnti possedute per la vendita	4	215	(211)	-98,1%
Plusvalenze da alienazione di attività materiali e immateriali	1	1	-	-
Altri ricavi e proventi	164	130	34	26,2%
Totale ricavi	19.985	22.755	(2.770)	-12,2%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

Nel primo trimestre 2020 i ricavi da vendita di energia elettrica ammontano a 9.168 milioni di euro, in riduzione di 1.202 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-11,6%). Tale riduzione è sostanzialmente da collegare ai seguenti fattori:

- > ai minori ricavi da vendita dell'energia elettrica ai clienti finali principalmente per la riduzione dei volumi venduti in Italia (298 milioni di euro) e Spagna (229 milioni di euro);
- > a una significativa riduzione dei ricavi in America Latina (498 milioni di euro) principalmente per il deprezzamento delle valute locali rispetto all'euro, in particolare in Brasile, Cile e Colombia;
- > alla riduzione dei ricavi da parte di Enel Global Trading (60 milioni di euro) conseguente alle minori vendite sul merca-

to spot in Italia principalmente per effetto della contrazione dei prezzi dell'energia;

- > ai minori ricavi in Russia (88 milioni di euro) principalmente per la vendita dell'impianto a carbone Reftinskaya GRES avvenuta a ottobre 2019.

La diminuzione dei ricavi da vendita di gas per 455 milioni di euro (-27%) rispetto al primo trimestre 2019, registrata soprattutto in Spagna, risente delle minori quantità vendute a causa di condizioni climatiche sfavorevoli e della chiusura delle attività commerciali e produttive per il COVID-19.

I ricavi per vendita di combustibili si attestano nel primo trimestre 2020 a 209 milioni di euro e registrano un decremento

di 82 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2019 (-28,2%). La variazione è dovuta principalmente ai minori volumi intermediati da Enel Global Trading.

Le "Vendite di commodity energetiche derivanti da contratti con consegna fisica (IFRS 9)" si riferiscono ai contratti di vendita di energia elettrica, gas e quote CO₂ valutati al fair value secondo l'IFRS 9 e comprendono il fair value alla settlement date in relazione all'applicazione dell'"IFRIC Agenda Decision" del 2019; il decremento di tale voce, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, è dovuto prevalentemente alla riduzione dei volumi venduti.

Invece i "Risultati da contratti derivati su vendite di commodity con consegna fisica (IFRS 9)" si riferiscono alla variazione del fair value dei contratti di vendita di commodity (IFRS 9).

La variazione delle voci relative ai "Rimborsi vari" e alle plusvalenze da alienazione di società deriva dalla rilevazione nel 2019 dei seguenti proventi:

- > il rimborso previsto contrattualmente a seguito dell'esercizio dell'opzione di recesso da parte di un grande cliente industriale dalle forniture di energia elettrica da Enel Generación Chile (160 milioni di euro, di cui 80 milioni di euro afferenti alla Linea di Business Generazione Termoelettrica e Trading e 80 milioni afferenti alla Linea di Business Enel Green Power);
- > la plusvalenza relativa alla cessione di Mercure Srl, società veicolo alla quale Enel Produzione aveva precedentemente conferito l'impianto a biomasse della Valle del Mercure (108 milioni di euro);
- > il negative goodwill (pari a 106 milioni di euro), derivante dall'allocazione definitiva del prezzo di acquisto effettuato da esperti indipendenti, a seguito dell'acquisto da parte di Enel North America (già Enel Green Power North America) di alcune società cedute da Enel Green Power North America Renewable Energy Partners LLC (EGPNA REP) nel corso del primo trimestre 2019.

Costi

7.b Costi - Euro 16.084 milioni

Milioni di euro	1° trimestre			
	2020	2019	Variazioni	
Acquisto di energia elettrica ⁽¹⁾	4.234	5.892	(1.658)	-28,1%
Consumi di combustibili per generazione di energia elettrica	753	1.140	(387)	-33,9%
Combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali ⁽¹⁾	4.108	4.998	(890)	-17,8%
Materiali ⁽¹⁾	540	380	160	42,1%
Costo del personale	742	1.174	(432)	-36,8%
Servizi e godimento beni di terzi	3.915	4.107	(192)	-4,7%
Ammortamenti e impairment	1.599	1.567	32	2,0%
Oneri per certificati ambientali	171	327	(156)	-47,7%
Altri costi operativi	471	377	94	24,9%
Costi capitalizzati	(449)	(474)	25	5,3%
Totale	16.084	19.488	(3.404)	-17,5%

(1) I dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell'"Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione, senza alcun effetto sui margini rilevati, degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico (si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

I costi per acquisto di energia elettrica diminuiscono in seguito ai minori volumi acquistati nel corso del primo trimestre 2020. La voce comprende gli acquisti valutati al fair value secondo l'IFRS 9, per i quali, a seguito dell'applicazione dell'"IFRIC Agenda Decision" del 2019, si rileva in tale voce il fair value

alla settlement date delle operazioni esitate e non esitate; si precisa che la variazione del fair value relativa alle operazioni in essere è pari a -303 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il decremento dei costi per consumi di combustibili per generazione di energia elettrica è principalmente imputabile ai minori volumi di produzione di energia da fonte termoelettrica. Tale diminuzione è dovuta a un minor utilizzo degli impianti termoelettrici per effetto delle svalutazioni effettuate nel corso del 2019.

La variazione in diminuzione dei costi per l'acquisto di combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali riflette il decremento delle quantità intermedie, principalmente di gas. La variazione di tale voce ricomprende anche gli acquisti di gas valutati al fair value, secondo l'IFRS 9, di cui 374 milioni di euro riferibili alle valutazioni dei contratti in essere, in base all'applicazione dell'"IFRIC Agenda Decision".

I costi per materiali registrano un incremento essenzialmente dovuto ai maggiori prezzi applicati per gli acquisti di CO₂ (135 milioni di euro), nonostante l'andamento in calo della produzione da fonte rinnovabile. La variazione di tale voce ricomprende anche gli acquisiti di CO₂ valutati al fair value, secondo l'IFRS 9, di cui 67 milioni di euro riferibili alle valutazioni dei contratti in essere, in base all'applicazione dell'"IFRIC Agenda Decision".

Nei primi tre mesi del 2020 la diminuzione del costo del personale si riferisce prevalentemente a:

- > minori costi in Spagna, dovuti alla modifica del beneficio dello sconto energia ai dipendenti ed ex dipendenti a seguito del rinnovo contrattuale e dell'entrata in vigore del "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa", che ha comportato l'adeguamento della passività associata per 515 milioni di euro;
- > minori costi in Italia, principalmente riferiti alla distribuzione di energia e connessi a una minore consistenza media del personale (-2%).

Tale variazione risulta solo parzialmente compensata da maggiori costi in Spagna, per 133 milioni di euro, dovuti agli oneri per incentivazioni a esodi anticipati.

Il personale del Gruppo Enel al 31 marzo 2020 è pari a 67.921 dipendenti, di cui 38.307 impegnati all'estero. L'organico del Gruppo nel corso dei primi tre mesi del 2020 si decrementa di 332 unità. Tale variazione è riferibile prevalentemente al saldo tra assunzioni e cessazioni (-278 unità) e in parte alle variazioni di perimetro (54 unità), principalmente dovute alla dismissione di impianti idroelettrici negli Stati Uniti e alla dismissione dell'impianto di Reftinskaya GRES in Russia, che ha previsto l'uscita di un primo contingente nel primo trimestre 2020.

La variazione complessiva rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2019 è pertanto così sintetizzabile:

Consistenza al 31 dicembre 2019	68.253
Assunzioni	563
Cessazioni	(841)
Variazioni di perimetro	(54)
Consistenza al 31 marzo 2020	67.921

Il decremento dei costi per prestazioni di servizi e godimento beni di terzi è dovuto prevalentemente a una riduzione dei costi per vettori (-116 milioni di euro), principalmente in Spagna, per una minore quantità dei volumi trasportati, e a minori costi di servizi connessi al business elettrico e del gas (-49 milioni di euro) riferiti prevalentemente a Enel Chile.

Gli ammortamenti e impairment risentono in modo rilevante dell'aumento degli impairment effettuati sui crediti solo in parte compensati dai minori ammortamenti conseguenti alle svalutazioni rilevate nel 2019.

Gli oneri per certificati ambientali si decrementano prevalentemente per la riduzione degli oneri di compliance CO₂ (-102 milioni di euro) che deriva essenzialmente dalla diminuzione della produzione di energia elettrica da fonte termica.

Gli altri costi operativi aumentano sostanzialmente a seguito di maggiori oneri per imposte e tasse, per 54 milioni di euro, prevalentemente in Spagna, in quanto nel primo trimestre 2019 era avvenuta la sospensione dell'applicazione delle imposte sulla produzione di energia elettrica e sul consumo di idrocarburi impiegati nella produzione di energia in base al Regio Decreto n. 15/2018 del 5 ottobre 2018.

Nei primi tre mesi del 2020 i costi capitalizzati rilevano un decremento di 25 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quasi interamente attribuibile alla società e-distribuzione, che ha subito rallentamenti delle attività nei cantieri, durante il primo trimestre 2020, per l'emergenza COVID-19.

7.c Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity - Euro 792 milioni

Gli oneri netti da gestione rischio commodity ammontano a 792 milioni di euro nei primi tre mesi del 2020 (oneri netti per 286 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'esercizio

precedente) e risultano così composti:

- > proventi netti dovuti alla gestione di derivati designati di cash flow hedge per 7 milioni di euro (proventi netti per 64 milioni di euro nei primi tre mesi del 2019);
- > oneri netti su derivati al fair value con impatto a Conto economico per 799 milioni di euro (oneri netti per 350 milioni di euro nei primi tre mesi del 2019).

Si precisa che i dati del primo trimestre 2019 sono stati adeguati per tener conto delle interpretazioni dell'IFRS Committee (IFRIC), contenute nell' "Agenda Decision" del 2019, che hanno comportato una diversa classificazione degli effetti relativi ai contratti di acquisto o vendita di commodity valutati al fair value a Conto economico, senza alcun effetto sui margini rilevati (per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella nota 2 al presente Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2020).

7.d Oneri finanziari netti - Euro 618 milioni

Gli oneri finanziari netti subiscono un decremento di 29 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2019.

Nello specifico, i proventi finanziari dei primi tre mesi del 2020 ammontano a 1.439 milioni di euro, con un incremento di 188 milioni rispetto all' analogo periodo precedente (1.251 milioni di euro). Tale variazione è prevalentemente riconducibile ai seguenti fenomeni:

- > l'incremento delle differenze positive di cambio, per 113 milioni di euro, che risente soprattutto dell'andamento dei tassi di cambio associati ai finanziamenti in valuta e si riferisce prevalentemente a Enel Finance International (per 86 milioni di euro), Enel SpA (per 68 milioni di euro) ed Enel Chile (per 40 milioni di euro);
- > l'aumento dei proventi da strumenti derivati per 95 milioni di euro, stipulati prevalentemente a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di cambio su finanziamenti denominati in valuta estera.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal decremento degli interessi su attività finanziarie per 17 milioni di euro, riferito soprattutto ai crediti finanziari a lungo termine e agli investimenti a breve termine.

Gli oneri finanziari dei primi tre mesi del 2020 ammontano invece a 2.075 milioni di euro, con un incremento di 153 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2019. Tale variazione è riferibile essenzialmente all'incremento delle differenze negative di cambio per 318 milioni di euro, che riguarda prevalen-

temente Enel Américas (per 147 milioni di euro), Enel Green Power Brasil (per 114 milioni di euro) ed Enel Finance International (per 55 milioni di euro).

Tale effetto è stato parzialmente compensato dai seguenti fenomeni:

- > la riduzione dei proventi da strumenti derivati per 46 milioni di euro, stipulati prevalentemente a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di cambio su finanziamenti denominati in valuta estera;
- > il decremento degli interessi passivi su debiti finanziari per 32 milioni di euro, che si riferisce prevalentemente alla riduzione degli interessi su debiti verso banche (per 29 milioni di euro) soprattutto nelle società dell'America Latina;
- > il decremento di oneri finanziari di attualizzazione connessi alle passività per benefici ai dipendenti (per 19 milioni di euro) prevalentemente in Spagna, e al fondo per rischi e oneri (per 28 milioni di euro) riferito soprattutto a Enel Américas;
- > l'incremento degli oneri finanziari capitalizzati per 10 milioni di euro.

Infine, proventi netti da iperinflazione rilevati nelle società argentine in relazione all'applicazione dello IAS 29, relativo alla rendicontazione di economie iperinflazionate, nei primi tre mesi del 2020 ammontano a 18 milioni di euro, con un decremento di 6 milioni di euro all' analogo periodo precedente (24 milioni di euro).

7.e Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - Euro (3) milioni

La quota dei proventi derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto nei primi tre mesi del 2020 è negativa per complessivi 3 milioni di euro. La variazione positiva di 60 milioni di euro risente principalmente della rilevazione nel primo trimestre 2019 della minusvalenza in EGPNA REP per il riacquisto da parte di Enel North America (già Enel Green Power North America) del controllo di 13 società precedentemente detenute dalla stessa.

Gli altri movimenti risentono dei risultati pro quota di pertinenza del Gruppo delle società valutate con l'equity method.

7.f Imposte - Euro 801 milioni

Le imposte relative al primo trimestre 2020 ammontano a 801 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato *ante* imposte del

32,2% (a fronte di un'incidenza del 27,3% dei primi tre mesi del 2019). L'incidenza fiscale è maggiore soprattutto per i seguenti effetti relativi al primo trimestre 2019:

> minori imposte rilevate in Argentina a seguito dell'applica-

zione del "revalúo" in Costanera e Dock Sud;

> minori imposte in Italia per l'applicazione del regime fiscale agevolato (PEX) alla plusvalenza derivante dalla cessione di Mercure Srl da parte di Enel Produzione.

Attività

8.a Attività non correnti - Euro 132.438 milioni

Le *attività materiali e immateriali*, inclusi gli investimenti immobiliari, ammontano al 31 marzo 2020 a 95.938 milioni di euro e presentano complessivamente un decremento di 3.072 milioni di euro. Tale variazione è riferibile principalmente ad ammortamenti e impairment su tali attività (1.372 milioni di euro) e alle differenze cambio negative (3.541 milioni di euro). Tali effetti sono in parte mitigati dagli investimenti del periodo (1.870 milioni di euro).

L'*avviamento*, pari a 14.146 milioni di euro, presenta un decremento di 95 milioni di euro interamente attribuibile alle differenze cambio negative nei Paesi dell'America Latina. Nello specifico la variazione dell'avviamento è riconducibile princi-

palmente all'effetto cambio negativo del real per le società brasiliane del Gruppo Enel.

Le *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*, pari a 1.647 milioni di euro, si decrementano di 35 milioni di euro rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente, risentendo principalmente dei movimenti OCI sui derivati di cash flow hedge (8 milioni di euro), del delta cambi negativo (8 milioni di euro) oltre che di variazioni di perimetro che hanno riguardato principalmente il Nord America.

Sulla movimentazione ha inciso anche il risultato negativo di pertinenza del Gruppo delle società valutate con l'equity method.

Le *altre attività non correnti* includono:

Milioni di euro

	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazioni	
Attività per imposte anticipate	8.529	9.112	(583)	-6,4%
Crediti e titoli inclusi nell'indebitamento finanziario netto	3.187	3.185	2	0,1%
Altre attività finanziarie non correnti	5.778	4.204	1.574	37,4%
Crediti verso operatori istituzionali di mercato	264	232	32	13,8%
Altri crediti a lungo termine	2.949 ⁽¹⁾	2.956	(7)	-0,2%
Totale	20.707	19.689	1.018	5,2%

(1) La voce include investimenti in Attività derivanti da contratti con i clienti per 462 milioni di euro.

L'aumento del periodo è dovuto sostanzialmente:

- > all'incremento delle altre attività finanziarie non correnti, da riferire essenzialmente all'andamento del fair value dei derivati di cash flow hedge di Enel Finance International (1,6 miliardi di euro). Tale variazione viene solo parzialmente compensata dal negativo effetto cambi registrato in America Latina;
- > al decremento delle attività per imposte anticipate, dovuto a un effetto cambi negativo, registrato principalmente in America Latina, e all'impatto sulle imposte anticipate re-

lative alle riserve di cash flow hedge, per l'incremento dei derivati attivi di Enel Finance International, commentato nel punto precedente;

- > all'incremento dei crediti non correnti verso operatori istituzionali di mercato per 32 milioni di euro, derivante prevalentemente dall'aumento dei crediti e dei riscatti attivi verso CSEA in seguito all'acquisto, da parte di e-distribuzione, di titoli e di progetti di efficienza energetica esigibili oltre i 12 mesi.

8.b Attività correnti - Euro 41.751 milioni

Le *rimanenze* sono pari a 2.559 milioni di euro e presentano un incremento di 28 milioni di euro, registrato principalmente in Italia e in Iberia, essenzialmente riconducibile ai maggiori stock di materiali destinati alle attività di funzionamento e manutenzione, in parte compensato dalla riduzione degli stock rilevata nell'area Europa e Affari Euro-Mediterranei, in particolare in Russia a seguito della cessione della centrale di Reftinskaya GRES avvenuta nell'ultimo trimestre 2019.

I *crediti commerciali*, pari a 12.527 milioni di euro, si decrementano di 556 milioni di euro, con una variazione in diminuzione essenzialmente rilevata in America Latina (475 milioni di euro) e in Italia (80 milioni di euro) da ricondurre principalmente sia al normale andamento del ciclo attivo sia al deprezzamento delle valute dell'America Latina, in particolare in Brasile.

Le *altre attività correnti* sono dettagliate come segue:

Milioni di euro	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazioni	
Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	5.073	4.158	915	22,0%
Altre attività finanziarie correnti	9.898	4.212	5.686	-
Crediti tributari	1.185	1.206	(21)	-1,7%
Crediti verso operatori istituzionali di mercato	734	732	2	0,3%
Altri crediti a breve termine	2.133	1.752	381	21,7%
Totale	19.023	12.060	6.963	57,7%

L'incremento del periodo, pari a 6.963 milioni di euro, è dovuto principalmente:

- > alla variazione in aumento delle altre attività finanziarie correnti, riconducibile essenzialmente alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (pari a 9.726 milioni di euro al 31 marzo 2020, e a 4.065 milioni di euro al 31 dicembre 2019);
- > all'incremento delle attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento, dovuto principalmente all'aumento sia dei crediti finanziari a breve termine (803 milioni di euro) connesso essenzialmente ai maggiori cash collateral versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati, sia della quota corrente dei crediti finanziari a medio e lungo termine (89 milioni di euro) da collegare primariamente ai maggiori crediti finanziari verso il sistema elettrico spagnolo per il finanziamento del deficit tariffario;
- > all'aumento degli altri crediti a breve termine, prevalentemente riconducibile ai maggiori risconti attivi (223 milioni di euro) riferiti principalmente ai canoni per la derivazione di acqua a uso industriale e ai premi di assicurazione nonché all'incremento degli altri crediti e altre attività correnti verso terzi (141 milioni di euro).

8.c Attività possedute per la vendita - Euro 12 milioni

La voce in esame include sostanzialmente le attività valutate sulla base del presumibile valore di realizzo desumibile dallo stato attuale delle trattative, che, in ragione delle decisioni assunte dal management, rispondono ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la loro classificazione in tale voce.

Il saldo al 31 marzo 2020 accoglie principalmente l'impianto colombiano di Rionegro, per 8 milioni di euro, che a seguito delle decisioni assunte dal management risponde ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione in tale voce, e gli impianti destinati alla vendita relativi al ramo d'azienda di Enel Produzione costituito dal "Parco serbatoi di Levante", pertinente al sito "Ettore Majorana" di Termini Imerese, per 4 milioni di euro.

La variazione del periodo riguarda sostanzialmente la cessione di alcune partecipazioni idroelettriche detenute da Enel North America, precedentemente classificate come disponibili per la vendita, da cui è stata realizzata una plusvalenza di circa 4 milioni di euro.

Patrimonio netto e passività

8.d Patrimonio netto del Gruppo - Euro 30.855 milioni

L'incremento dei primi tre mesi del 2020 del patrimonio netto di Gruppo, pari a 478 milioni di euro, risente principalmente dell'utile di competenza del periodo a Conto economico (1.247 milioni di euro), solo parzialmente compensato dalla rilevazione della perdita rilevata direttamente a patrimonio netto (-632 milioni di euro), in particolar modo attribuibile alla variazione negativa della "Riserva conversione bilanci in valuta estera" a seguito dell'apprezzamento netto della valuta funzionale rispetto alle valute estere delle società controllate.

8.e Passività non correnti - Euro 83.470 milioni

La voce *finanziamenti a lungo termine*, pari a 54.595 milioni di euro (54.174 milioni di euro al 31 dicembre 2019), è costituita da prestiti obbligazionari per complessivi 42.892 milioni di euro (43.294 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e da finanziamenti bancari e altri finanziamenti per 11.703 milioni di euro (10.880 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La variazione rilevata nei primi tre mesi è dovuta sostanzialmente all'incremento dei prestiti bancari per 830 milioni di euro, prevalentemente per effetto del tiraggio di linee di credito revolving (per 548 milioni di euro), parzialmente compensato dalla riduzione dei prestiti obbligazionari per 402 milioni di euro principalmente per la riclassifica della quota a breve e la rilevazione di differenze positive di cambio.

I *fondi diversi e passività per imposte differite* sono pari a 16.161 milioni di euro al 31 marzo 2020 (17.409 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e includono:

- > TFR e altri benefici ai dipendenti per 2.884 milioni di euro, in diminuzione di 888 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019, prevalentemente in Iberia – a seguito del rilascio del fondo sconto energia conseguente al rinnovo contrattuale e al "V Accordo Quadro sul Lavoro in Endesa" che prevedono la modifica di alcuni benefici ai dipendenti, in particolare lo sconto energia – e in America Latina, per l'effetto cambi fortemente negativo;
- > fondi rischi e oneri per 5.060 milioni di euro (5.324 milioni di euro al 31 dicembre 2019). La voce include, tra gli altri, il fondo contenzioso legale per 862 milioni di euro (938 milioni di euro al 31 dicembre 2019), il cui decremento è

riferito essenzialmente all'effetto negativo dei cambi in Brasile, il fondo per decommissioning nucleare per 574 milioni di euro (640 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e il fondo per smantellamento e ripristino impianti per 1.744 milioni di euro (1.840 milioni di euro al 31 dicembre 2019), la riduzione dei quali è riferita prevalentemente a una rideeterminazione dei costi futuri di smantellamento in Iberia a seguito della rivisitazione del tasso di inflazione, il fondo oneri su imposte e tasse per 275 milioni di euro (312 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e il fondo oneri per incentivo all'esodo per 868 milioni di euro (832 milioni di euro al 31 dicembre 2019), il cui incremento è riconducibile prevalentemente alla Spagna a seguito della firma del nuovo accordo per la risoluzione volontaria anticipata del rapporto di lavoro;

- > passività per imposte differite per 8.217 milioni di euro (8.314 milioni di euro al 31 dicembre 2019), con una riduzione di 97 milioni di euro dovuta all'effetto negativo del cambio in America Latina, in parte compensato dalla variazione positiva dovuta principalmente al rilascio del fondo sconto energia in Spagna.

Le *altre passività non correnti* sono pari a 12.714 milioni di euro (12.414 milioni di euro al 31 dicembre 2019) e si incrementano di 300 milioni di euro sostanzialmente per effetto della variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati per 329 milioni di euro, che si riferisce essenzialmente ai derivati designati di cash flow hedge (per 231 milioni di euro) e ai derivati al FVTPL (per 96 milioni di euro), parzialmente compensate dalla riduzione delle passività derivanti da contratti con i clienti per 23 milioni di euro, riferite soprattutto ai ricavi da servizi di connessione alla rete elettrica.

8.f Passività correnti - Euro 44.905 milioni

I *finanziamenti a breve termine e le quote correnti di finanziamenti a lungo termine* si incrementano di 1.041 milioni di euro. Tale variazione è connessa:

- > all'aumento di finanziamenti a breve termine per 1.668 milioni di euro, riferito prevalentemente:
 - al tiraggio di linee di credito revolving (per 1.003 milioni di euro);
 - all'incremento di passività per cash collateral su derivati (per 1.166 milioni euro);

- alla riduzione di commercial paper (per 391 milioni di euro);
- > alla riduzione delle quote correnti di finanziamenti a lungo termine per 627 milioni di euro, derivante soprattutto:
 - dal decremento dei prestiti obbligazionari (per 893 milioni di euro), riferito principalmente ai rimborsi di prestiti giunti a scadenza e a differenze positive di cambio;
 - dall'incremento dei prestiti bancari (per 286 milioni di euro).

I *debiti commerciali*, pari a 11.043 milioni di euro (12.960 milioni di euro al 31 dicembre 2019), sono in diminuzione di 1.917 milioni di euro per effetto del normale andamento del ciclo passivo, accentuato dai minori costi di approvvigionamento di energia elettrica e dall'effetto del cambio in America Latina.

Le *altre passività correnti* sono di seguito dettagliate:

Milioni di euro

	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazioni	
Debiti diversi verso clienti	1.577	1.669	(92)	-5,5%
Debiti verso operatori istituzionali di mercato	4.299	4.507	(208)	-4,6%
Passività finanziarie correnti	10.075	4.308	5.767	-
Debiti verso il personale e verso istituti di previdenza	647	707	(60)	-8,5%
Debiti tributari	2.846	1.291	1.555	-
Altri	6.051	7.720	(1.669)	-21,6%
Totale	25.495	20.202	5.293	26,2%

La variazione del periodo è essenzialmente dovuta:

- > all'incremento delle passività finanziarie correnti, riconducibile in massima parte all'incremento del fair value degli strumenti finanziari derivati per 5.662 di euro, che si riferisce prevalentemente ai derivati al FVTPL (per 5.201 milioni di euro) e ai derivati designati di cash flow hedge (per 461 milioni di euro), nonché all'aumento dei ratei passivi aventi natura finanziaria (per 126 milioni di euro), in parte compensati dal decremento dei debiti finanziari per interessi da pagare per 13 milioni di euro e dei debiti finanziari verso il sistema elettrico spagnolo per 9 milioni di euro;
- > all'aumento dei debiti tributari, riferito soprattutto ai debiti relativi all'imposta sul valore aggiunto nonché alla stima delle imposte sul reddito del periodo al netto dei pagamenti di imposte effettuati;

- > alla riduzione degli altri debiti, sostanzialmente riferibile ai dividendi pagati nel corso del primo trimestre 2020;
- > al decremento dei debiti verso operatori istituzionali di mercato, particolarmente concentrato in Italia;
- > al decremento dei debiti verso il personale e istituti di previdenza, particolarmente concentrato in America Latina e collegato ai meccanismi di esodo incentivato.

8.g Passività possedute per la vendita - Euro 3 milioni

Il saldo al 31 marzo 2020 accoglie principalmente l'impianto colombiano di Rionegro, per 3 milioni di euro, che a seguito delle decisioni assunte dal management risponde ai requisiti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione in tale voce.

9. Posizione finanziaria netta

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, in linea con le disposizioni CONSOB del 28 luglio 2006, riconcilia-

ta con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo Enel.

Milioni di euro

	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazioni	
Denaro e valori in cassa	63	87	(24)	-27,6%
Depositi bancari e postali	6.476	7.910	(1.434)	-18,1%
Altri investimenti di liquidità	1.103	1.032	71	6,9%
Titoli	59	51	8	15,7%
Liquidità	7.701	9.080	(1.379)	-15,2%
Crediti finanziari a breve termine	3.340	2.522	818	32,4%
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	1.674	1.585	89	5,6%
Crediti finanziari correnti	5.014	4.107	907	22,1%
Debiti verso banche	(1.625)	(579)	(1.046)	-
Commercial paper	(1.893)	(2.284)	391	17,1%
Quota corrente di finanziamenti bancari	(1.407)	(1.121)	(286)	-25,5%
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(1.013)	(1.906)	893	46,9%
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(362)	(382)	20	5,2%
Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾	(2.104)	(1.101)	(1.003)	-91,1%
Totale debiti finanziari correnti	(8.404)	(7.373)	(1.031)	-14,0%
Posizione finanziaria corrente netta	4.311	5.814	(1.503)	-25,9%
Debiti verso banche e istituti finanziatori	(9.237)	(8.407)	(830)	-9,9%
Obbligazioni	(42.892)	(43.294)	402	0,9%
Debiti verso altri finanziatori	(2.466)	(2.473)	7	0,3%
Posizione finanziaria non corrente	(54.595)	(54.174)	(421)	-0,8%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da Comunicazione CONSOB	(50.284)	(48.360)	(1.924)	-4,0%
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	3.187	3.185	2	0,1%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(47.097)	(45.175)	(1.922)	-4,3%

(1) Include debiti finanziari correnti ricompresi nelle Altre passività finanziarie correnti.

Altre informazioni

10. Informativa sulle parti correlate

In quanto operatore nel campo della produzione, della distribuzione, del trasporto e della vendita di energia elettrica, nonché della vendita di gas naturale, Enel effettua transazioni con un certo numero di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato italiano, azionista di riferimento del Gruppo.

La tabella sottostante riepiloga le principali transazioni intrattenute con tali controparti.

Parte correlata	Rapporto	Natura delle principali transazioni
Acquirente Unico	Interamente controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di energia elettrica destinata al mercato di maggior tutela
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	Controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (Terna) Vendita di servizi di trasporto di energia elettrica (Gruppo Eni) Acquisto di servizi di trasporto, dispacciamento e misura (Terna) Acquisto di servizi di postalizzazione (Poste Italiane) Acquisto di combustibili per gli impianti di generazione, di servizi di stoccaggio e distribuzione del gas naturale (Gruppo Eni)
GSE - Gestore dei Servizi Energetici	Interamente controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica incentivata Versamento della componente A3 per incentivazione fonti rinnovabili
GME - Gestore dei Mercati Energetici	Interamente controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica in Borsa (GME) Acquisto di energia elettrica in Borsa per pompaggi e programmazione impianti (GME)
Gruppo Leonardo	Controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di servizi informatici e fornitura di beni

Infine, Enel intrattiene con i fondi pensione FOPEN e FONDENEL e con Enel Cuore, società Onlus di Enel operante nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rapporti istituzionali e di finalità sociale.

Tutte le transazioni con parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, in alcuni casi determinate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Le tabelle seguenti forniscono una sintesi dei rapporti sopra descritti nonché dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, società collegate e a controllo congiunto rispetti-

vamente in essere nei primi tre mesi del 2020 e del 2019 e al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019.

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	GSE	Altre
Rapporti economici					
Totale ricavi	-	158	666	97	53
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile	515	561	302	4	-
Costi per servizi e altri materiali	1	5	862	3	62
Altri costi operativi	-	54	2	1	-
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	3	-	-

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	GSE	Altre
Rapporti patrimoniali					
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	18	628	21	19
Altre attività correnti	-	28	64	86	1
Altre passività non correnti	-	-	3	-	6
Finanziamenti a lungo termine	-	-	715	-	-
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	-	-	89	-	-
Debiti commerciali	530	39	786	1.591	36
Altre passività correnti	-	-	16	-	11
Altre informazioni					
Garanzie rilasciate	-	250	354	-	157
Garanzie ricevute	-	-	126	-	35
Impegni	-	-	56	-	4

Dirigenti con responsabilità strategica	Totale 1° trimestre 2020	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale 1° trimestre 2020	Totale voce di bilancio	Incidenza %
-	974	53	1.027	19.985	5,1%
-	-	22	22	1.439	1,5%
-	1.382	30	1.412	7.230	19,5%
-	933	57	990	6.320	15,7%
-	57	-	57	642	8,9%
-	-	(1)	(1)	(792)	0,1%
-	3	8	11	2.075	0,5%

Dirigenti con responsabilità strategica	Totale al 31.03.2020	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale al 31.03.2020	Totale voce di bilancio	Incidenza %
-	-	26	26	20.707	0,1%
-	686	242	928	12.527	7,4%
-	179	46	225	19.023	1,2%
-	9	164	173	12.714	1,4%
-	715	-	715	54.595	1,3%
-	89	-	89	2.782	3,2%
-	2.982	64	3.046	11.043	27,6%
-	27	62	89	25.495	0,3%
-	761	-	761		
-	161	-	161		
-	60	-	60		

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	GSE	Altre
Rapporti economici					
Totale ricavi	-	444	576	83	38
Proventi finanziari	-	-	-	-	-
Acquisto di energia elettrica, gas e combustibile	879	973	276	-	-
Costi per servizi e altri materiali	-	12	589	-	61
Altri costi operativi	1	61	2	-	-
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	-	-	11	-	-
Oneri finanziari	-	-	16	-	-

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	GSE	Altre
Rapporti patrimoniali					
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	45	573	15	13
Altre attività correnti	-	23	69	89	1
Altre passività non correnti	-	-	2	-	6
Finanziamenti a lungo termine	-	-	715	-	-
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	-	-	89	-	-
Debiti commerciali	601	92	726	793	18
Altre passività correnti	-	-	16	-	10
Altre informazioni					
Garanzie rilasciate	-	250	354	-	164
Garanzie ricevute	-	-	125	-	35
Impegni	-	-	9	-	4

Nel corso del mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato una procedura (reperibile all'indirizzo internet <https://www.enel.com/it/investitori/governance/comitati>) che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Enel SpA, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2391 *bis* del codice

civile e dalla disciplina attuativa dettata dalla CONSOB. Si segnala che nel corso del primo trimestre 2020 non sono state realizzate operazioni con parti correlate per le quali fosse necessario procedere all'inserimento in bilancio dell'informativa richiesta dal Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Dirigenti con responsabilità strategica	Totale 1° trimestre 2019	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale 1° trimestre 2019	Totale voce di bilancio	Incidenza %
-	1.141	77	1.218	22.755	7,4%
-	-	56	56	1.251	4,5%
-	2.128	37	2.165	10.240	21,1%
-	662	32	694	6.278	11,1%
-	64	-	64	704	9,1%
-	11	(2)	9	(286)	-3,1%
-	16	6	22	1.922	1,1%

Dirigenti con responsabilità strategica	Totale al 31.12.2019	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale al 31.12.2019	Totale voce di bilancio	Incidenza %
-	-	15	15	19.689	0,1%
-	646	250	896	13.083	6,8%
-	182	36	218	12.060	1,8%
-	8	143	151	12.414	1,2%
-	715	-	715	54.174	1,3%
-	89	-	89	3.409	2,6%
-	2.230	61	2.291	12.960	17,7%
-	26	51	77	20.202	0,4%
-	768	-	768		
-	160	-	160		
-	13	-	13		

11. Impegni contrattuali e garanzie

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo e le garanzie prestate a terzi sono di seguito riepilogate.

Milioni di euro	al 31.03.2020	al 31.12.2019	Variazione
Garanzie prestate:			
- fidejussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi	12.385	11.078	1.307
Impegni assunti verso fornitori per:			
- acquisti di energia elettrica	79.712	97.472	(17.760)
- acquisti di combustibili	44.025	48.016	(3.991)
- forniture varie	924	1.034	(110)
- appalti	3.111	3.522	(411)
- altre tipologie	3.793	3.391	402
Totale	131.565	153.435	(21.870)
TOTALE	143.950	164.513	(20.563)

Gli impegni per energia elettrica ammontano al 31 marzo 2020 a 79.712 milioni di euro, di cui 20.740 milioni di euro relativi al periodo 1° aprile 2020-2024, 18.090 milioni di euro relativi al periodo 2025-2029, 15.173 milioni di euro al periodo 2030-2034 e i rimanenti 25.709 milioni di euro con scadenza successiva.

Gli impegni per acquisti di combustibili, determinati in funzio-

ne dei parametri contrattuali e dei cambi in essere alla fine del periodo (trattandosi di forniture a prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera), ammontano al 31 marzo 2020 a 44.025 milioni di euro, di cui 23.304 milioni di euro relativi al periodo 1° aprile 2020-2024, 11.945 milioni di euro relativi al periodo 2025-2029, 6.144 milioni di euro al periodo 2030-2034 e i rimanenti 2.632 milioni di euro con scadenza successiva.

12. Attività e passività potenziali

Rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, cui si rinvia per maggiori dettagli, di seguito sono riportate le principali variazioni nelle attività e passività potenziali.

Centrale Termoelettrica di Brindisi Sud - Procedimenti penali a carico di dipendenti Enel

Con riferimento al processo penale presso il Tribunale di Vibo Valentia che ha coinvolto alcuni dipendenti di Enel Produzione per il reato di illecito smaltimento dei rifiuti a seguito di presunte violazioni in merito allo smaltimento dei rifiuti della centrale termoelettrica di Brindisi, all'udienza del 24 febbraio 2020 si è tenuto l'esame del consulente del Pubblico Ministero. Per il proseguimento dell'istruttoria dibattimentale si attende la comunicazione delle determinazioni del Tribunale sulla fissazione della nuova udienza, a seguito del rinvio d'ufficio delle udienze di tutti i procedimenti penali e civili disposto nell'ambito delle misure di contrasto al COVID-19.

Contenzioso BEG Italia

Con riguardo al procedimento avviato da Enel SpA ed Enel-power SpA, attualmente pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Roma e volto a ottenere l'accertamento della responsabilità di BEG SpA per avere aggirato la pronuncia del lodo reso in Italia a favore di Enel-power SpA mediante le iniziative assunte dalla controllata Albania BEG Ambient Shpk, l'udienza fissata il 7 maggio 2020 è stata rinviata al 18 febbraio 2021.

Contenzioso BEG Olanda

Con riferimento al procedimento avviato da Albania BEG Ambient Shpk per ottenere il riconoscimento e l'esecuzione della decisione albanese in Olanda, il 3 dicembre 2019 la Corte d'Appello di Amsterdam ha emesso una sentenza con la quale ha annullato la sentenza di primo grado del 29 giugno 2016, rigettando ogni pretesa avanzata da Albania BEG Ambient Shpk. La Corte è giunta a questa conclusione dopo aver affermato la propria giurisdizione sulla domanda subordinata

di Albania BEG Ambient Shpk e aver analizzato nuovamente il merito della causa ai sensi del diritto albanese. Pertanto, Enel ed Enelpower non sono tenute a versare alcuna somma ad Albania BEG Ambient Shpk che, al contrario, è stata condannata dalla Corte d'Appello a rimborsare alle società appellanti i danni sofferti per aver subito sequestri conservativi illegittimi, da quantificarsi nell'ambito di un apposito procedimento, e le spese del procedimento di primo grado e di appello. In data 3 marzo 2020 si è appreso che Albania BEG Ambient Shpk ha depositato un ricorso dinanzi alla Corte Suprema olandese. Il 3 aprile 2020 Enel ed Enelpower si sono costituite dinanzi alla Corte Suprema e il procedimento è in corso di svolgimento.

Arbitrati Colombia

In merito ai procedimenti arbitrari avviati contro Codensa ed Emgesa dal Grupo Energía de Bogotá (GEB) e oggi riuniti in due procedimenti distinti per ciascuna società, il 24 febbraio 2020 GEB ha depositato una riforma della domanda arbitrale presentata contro Emgesa, includendo, tra le altre, richieste relative al mancato perseguimento dell'oggetto sociale e all'abuso dell'esercizio del diritto di voto da parte di Enel Américas e dei suoi Amministratori. Emgesa ha presentato una memoria difensiva per contestare le nuove pretese di GEB. Il valore dei contenziosi è indeterminato e i procedimenti si trovano entrambi nella fase preliminare.

Contenzioso Gabčíkovo - Slovacchia

Con riguardo ai giudizi intentati da Vodohospodárska Výstavba Štátny Podnik (VV) nei confronti di Slovenské elektrárne (SE) per l'accertamento di un asserito ingiustificato arricchimento da parte di quest'ultima (stimato in circa 360 milioni di euro, oltre a interessi) per il periodo 2006-2015: (i) con riguardo agli

anni 2006, 2007 e 2008, all'udienza del 26 giugno 2019 il Tribunale di Bratislava ha rigettato le richieste di entrambe le parti per ragioni processuali. La sentenza di primo grado è stata appellata sia da VV sia da SE e si è in attesa della decisione; (ii) per i procedimenti relativi agli anni 2010 e 2013, è in corso lo scambio delle comparse conclusionali tra le parti e l'udienza di primo grado è stata fissata il 12 maggio 2020; (iii) per il procedimento relativo all'anno 2014, l'udienza di primo grado fissata il 31 marzo 2020 è stata cancellata senza indicazione di una nuova data. Infine, in un altro procedimento pendente innanzi al Tribunale di Bratislava, VV ha richiesto a SE la restituzione del corrispettivo per il trasferimento da SE a VV degli asset tecnologici dell'impianto di Gabčíkovo, avvenuto nell'ambito della privatizzazione, per un valore di circa 43 milioni di euro, oltre a interessi. Le parti hanno effettuato lo scambio di memorie. All'udienza del 19 novembre 2019 il Tribunale ha emesso una decisione preliminare sul caso in questione, nella quale ha rilevato la carenza di legittimazione attiva di VV. L'udienza fissata il 12 marzo 2020 è stata rinviata al 28 maggio 2020.

GasAtacama Chile - Cile

Con riguardo alla sentenza emessa il 15 gennaio 2020 dalla Corte Suprema del Cile, con la quale è stata confermata la decisione della Corte d'Appello di Santiago che aveva ridotto da circa 6 milioni di dollari statunitensi a circa 300.000 dollari statunitensi l'importo della multa irrogata dalla Superintendencia de Electricidad y Combustibles (SEC), il 4 agosto 2016, a GasAtacama Chile e avente a oggetto informazioni fornite da quest'ultima al CDEC-SING (Centro de Despacho Económico de Carga) tra il 1° gennaio 2011 e il 29 ottobre 2015, la decisione è passata in giudicato e, in data 12 marzo 2020, GasAtacama Chile ha pagato la multa nell'importo confermato dalla sentenza della Corte Suprema del Cile.

13. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Lodo arbitrale Endesa

Il 1° aprile 2020 i tre sindacati "Comisiones Obreras", "SIE" e "CIG" hanno notificato a Endesa l'impugnazione del lodo arbitrale del 21 gennaio 2020, indicando la data del 24 giugno 2020 per l'udienza di conciliazione.

Enel prepara l'aumento della sua partecipazione in Enel Américas fino al 65%

In data 3 aprile 2020 Enel ha comunicato l'intenzione di incrementare la propria partecipazione nella controllata quotata

cilena Enel Américas SA (Enel Américas) fino a un ulteriore 2,7% del capitale, al fine di raggiungere la massima partecipazione attualmente consentita dallo statuto di Enel Américas, pari al 65%, in linea con l'obiettivo del Gruppo Enel comunicato ai mercati di ridurre la presenza delle minoranze azionarie nelle società del Gruppo che operano in Sud America. A tal fine, alla luce del previsto perfezionamento, entro il mese di

maggio 2020, delle operazioni di share swap in corso volte a raggiungere il 62,3% della controllata, Enel ha stipulato due nuovi contratti di share swap (le "Operazioni di Share Swap") con un istituto finanziario. In linea con queste operazioni, Enel potrà acquisire, in date che si prevede ricorrano entro la fine del 2020, ulteriori azioni ordinarie e American Depositary Shares (ADS) di Enel Américas.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154 *bis*, comma 2 del decreto legislativo n. 58/1998

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto De Paoli dichiara, ai sensi dell'art. 154 *bis*, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Concept design e realizzazione
HNTO – Gruppo HDRÀ

Revisione testi
postScriptum di Paola Urbani

Enel Società per azioni
Sede legale 00198 Roma
Viale Regina Margherita, 137
Capitale sociale Euro 10.166.679.946 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00811720580
R.E.A. di Roma 756032 Partita IVA 00934061003

© ENEL Spa
00198 Roma, Viale Regina Margherita, 137





[enel.com](https://www.enel.com)